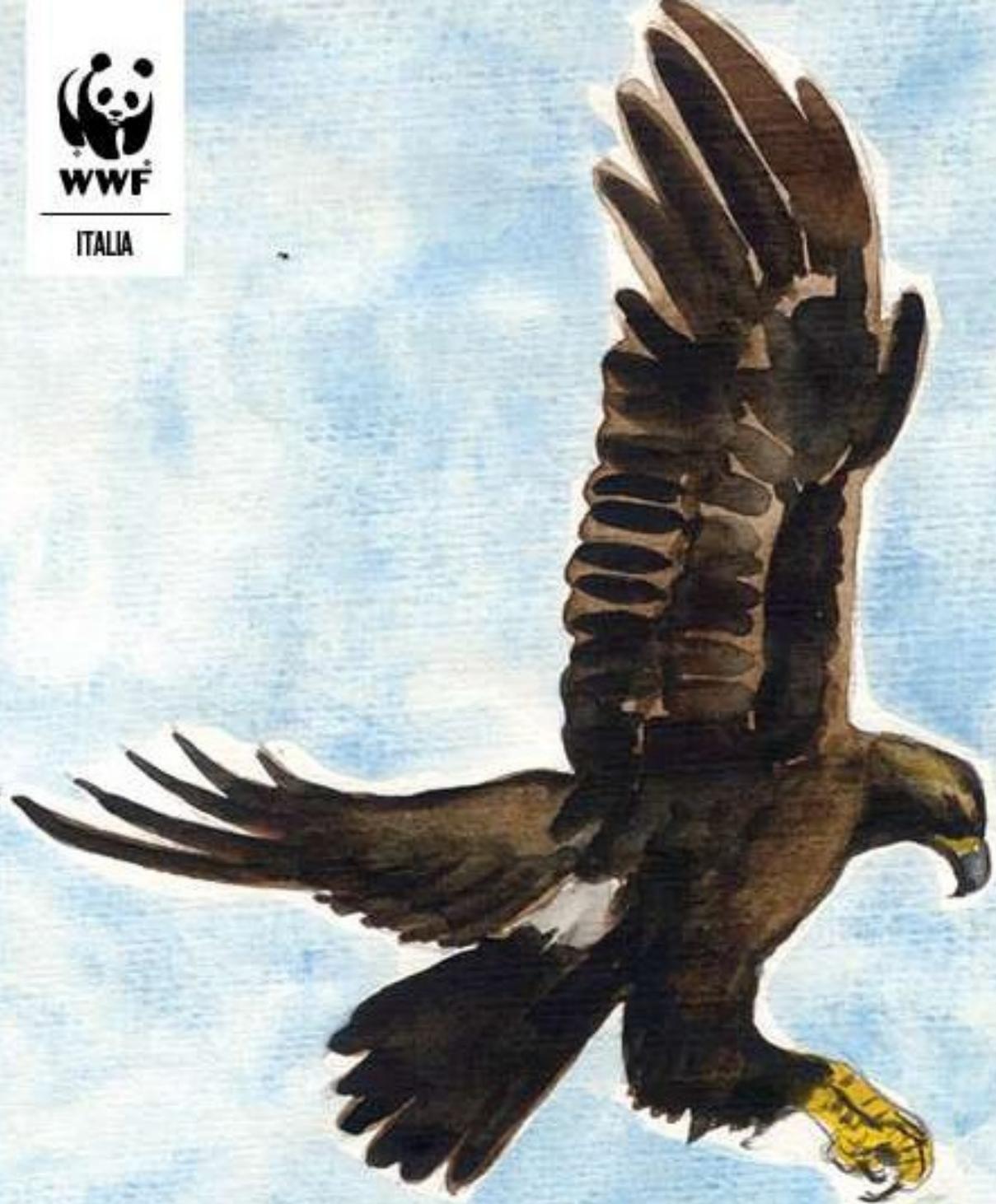




WWF

ITALIA



Fulvio Pratesi

BILANCIO 2024

Stato Patrimoniale
Rendiconto Gestionale
Relazione di Missione

Lo scorso 1° marzo, all'età di 90 anni, ci ha lasciato il nostro Fondatore e Presidente Onorario Fulco Pratesi. Fulco non è solo la persona che, con coraggio e visione, ha portato il WWF in Italia a metà degli anni '60 del secolo scorso, ma anche colui che più di tutti ha incarnato la nascita dell'ambientalismo moderno nel nostro Paese, ovvero di un nuovo modo di approcciare il rapporto tra uomo e natura, partendo da principi di rispetto, interdipendenza e scientificità. Una personalità poliedrica, quella di Fulco, che racchiudeva in sé l'animo dell'attento osservatore della natura, dell'artista, del giornalista e divulgatore...

Portava con sé la saggezza di chi guarda con occhi attenti il mondo per capirlo e la freschezza di chi si lascia sempre guidare dall'amore e da una sana curiosità. La passione per la natura ha attraversato l'intera sua vita, ed è stata al centro del sodalizio sentimentale e morale, durato oltre 70 anni, con la moglie Fabrizia De Ferraris, scomparsa pochi mesi prima di lui. Una passione di cui rimane testimonianza nelle migliaia di disegni e articoli realizzati in ogni circostanza per decenni, nelle memorie affettuose e grate che in tantissimi ci avete inviato e nel lavoro che realizziamo ogni giorno. Fulco è stato presente nella vita del WWF fino a qualche settimana prima di lasciarci, come sempre pronto a incoraggiarci e farci vedere l'importanza di ogni nostra piccola e grande conquista.

Da oggi una parte dei nostri sforzi e dei nostri risultati sarà certamente dedicata anche a lui. La maniera migliore, la più giusta, per onorarlo e ricordarlo, è quella di proseguire - tutti insieme nella grande famiglia del WWF - nel percorso che Fulco ha tracciato.

Alessandra Prampolini
Direttore Generale WWF Italia ETS

Luciano Di Tizio
Presidente WWF Italia ETS

BILANCIO AL 31/12/2024

Il presente bilancio del WWF Italia -E.T.S. denominata anche Associazione per il World Wide Fund for Nature - Ente del Terzo Settore, con sede in Roma, via Po n. 25/c (di seguito anche “*WWF Italia*” o “*Associazione*”) si riferisce all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed espone un risultato positivo di Euro 37.245, in virtù di quanto evidenziato nelle restanti parti di questo documento.

Il presente bilancio si compone dei seguenti documenti:

- a) Stato patrimoniale;
- b) Rendiconto gestionale;
- c) Relazione di missione.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	2024	2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I-Immobilizzazioni immateriali		
1)costi di impianti e ampliamento		
2)costi di sviluppo		
3)diritto di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere d'ingegno		
4)concessioni, licenze,marchi e diritti simili	1.068.380	580.908
5)avviamento		
6)immobilizzazioni in corso e acconti	14.496	16.267
7)altre		
Totale	1.082.876	597.175
II-immobilizzazioni materiali		
1)terreni e fabbricati	14.512.024	14.185.140
2)impianti e macchinari	30.885	21.884
3)attrezzature	125.773	58.090
4)altri beni		
5)Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	14.668.682	14.265.114
III -Immobilizzazioni finanziarie		
1)partecipazioni in:		
a)imprese controllate		
b)imprese collegate		
c)altre imprese		
2)crediti:		
a)imprese controllate		
b)imprese collegate		
c)verso altri enti Terzo Settore		
d)verso altri	97.192	97.192
3)altri titoli	524.630	521.583
Totale	621.822	618.775
Totale Immobilizzazioni	16.373.380	15.481.064
C) Attivo circolante		

I-Rimanenze		
1)materie prime, sussidiarie e di consumo		
2)prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)lavori in corso su ordinazione		
4)prodotti finiti e merci	155.732	128.751
5)acconti		
Totale	155.732	128.751
II-Crediti		
1)verso utenti e clienti	1.224.945	982.805
2)verso associati e fondatori		
3)verso enti pubblici	650.530	752.975
4) verso soggetti privati per contributi		
5)verso enti della stessa rete associativa		
6)verso altri enti del Terzo settore		
7)verso imprese controllate		
8)verso imprese collegate		
9)crediti tributari	662.955	408.884
10)da 5 x mille		
11)imposte anticipate		
12)verso altri	474.961	412.541
Totale	3.013.392	2.557.205
III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1)partecipazioni in imprese controllate		
2)partecipazioni in imprese collegate		
3)altri Titoli		
Totale		
IV-Disponibilità liquide		
1)depositi bancari e postali	2.428.233	3.979.954
2)assegni		
3)denaro e valori in cassa	3.652	6.062
Totale	2.431.885	3.986.016
Totale Attivo circolante	5.601.009	6.671.971
D) Ratei e risconti attivi	42.375	29.705
TOTALE ATTIVO	22.016.764	22.182.740

PASSIVO	2024	2023
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'Ente	150.000	150.000
II - Patrimonio Vincolato		
1) Riserve Statutarie		
2) Riserve vincolate per decisione organi istituzionali	85.421	85.421
3) Riserve vincolate destinate da terzi		
III - Patrimonio Libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	11.746.138	11.172.061
2) Altre riserve		
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio		
1) Utile d'esercizio	37.245	80.697
2) Disavanzo d'esercizio		
Totale Patrimonio Netto	12.018.804	11.488.179
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte anche differite		
3) altri	843.392	1.108.125
Totale Fondi per rischi e oneri	843.392	1.108.125
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	631.492	671.742
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	846.015	1.077.731
2) debiti verso altri finanziatori	42.380	95.527
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	678.053	674.735
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) acconti	6.550	15.400
7) debiti verso fornitori	3.870.371	3.450.299
8) debiti verso imprese controllate e collegate	20.675	-
9) debiti tributari	679.420	898.449
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	269.036	249.279
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	209.765	213.329
12) altri debiti	103.628	96.255
Totale Debiti	6.725.893	6.771.004
E) Ratei e risconti passivi	1.797.183	2.143.689
TOTALE PASSIVO	22.016.764	22.182.740

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2024	2023	PROVENTI E RICAVI	2024	2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	453.386	606.311	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.369.308	1.426.936
2) Servizi	7.367.832	7.904.915	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	65.943	58.139	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	4.497.873	4.254.763	4) Erogazioni liberali	2.612.173	2.855.248
5) Ammortamenti	185.390	45.005	5) Proventi del 5 per mille	1.000.164	1.035.979
5bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamento per rischi ed oneri	35.000	158.000	6) Contributi da soggetti privati	2.285.485	3.355.852
7) Oneri diversi di gestione	37.553	33.210	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	876.897	940.177
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici	1.281.431	1.717.120
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			9) Proventi da contratti con enti pubblici	9.750	26.143
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.549.360	1.503.174
			11) Rimanenze finali		
Totale A) Costi e oneri da attività di interesse generale	12.642.977	13.060.344	Totale A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	10.984.569	12.860.629
			Avanzo/Disavanzo attività interesse generale (-/+)	-1.658.408	-199.714
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	244.127	265.974	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi	789.972	270.663	2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.372.209	1.093.413
4) Personale	105.029	101.336	4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti	77.659	23.284	5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamento per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi	8.964	2.195
7) Oneri diversi di gestione	49.579	22.915	7) Rimanenze finali	155.732	128.751
8) Rimanenze iniziali	128.751	-			
Totale B) Costi e oneri da attività diverse	1.395.116	684.172	Totale B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	1.536.905	1.224.358
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (-/+)	141.789	540.186
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	4.341.599	5.755.444	1) Proventi da raccolte fondi abituali	8.762.063	8.116.654
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	31.161	31.442	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	64.896	63.207
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	4.372.760	5.786.886	Totale C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	8.826.959	8.179.861
			Avanzo/Disavanzo attività raccolta fondi (-/+)	4.454.199	2.392.975

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	84.858	92.536	1) Da rapporti bancari	66.938	82.336
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari	27.542	27.377
3) Da patrimonio edilizio	218.765	266.020	3) Da patrimonio edilizio	151.375	775.343
4) Da altri beni patrimoniali	1.771	1.771	4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	40.000	-	5) Altri proventi	104.559	3.593
6) Altri oneri	216.109	177.159			
Totale D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	561.503	537.487	Totale D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	350.414	888.649
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (-/+)	- 211.089	351.162
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	55.573	56.713	1) Proventi da distacco del personale	74.780	50.680
2) Servizi	699.171	866.133	2) Altri proventi di supporto generale	33.931	58.014
3) Godimento beni di terzi	11.948	24.000			
4) Personale	1.592.235	1.536.452			
5) Ammortamenti	5.859	2.041			
5bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamento per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	19.009	15.252			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale E) Costi e oneri di supporto generale	2.383.795	2.500.590	Totale E) Proventi di supporto generale	108.711	108.694
			Avanzo/Disavanzo attività supporto generale (-/+)	-2.275.084	-2.391.896
TOTALE COSTI E ONERI	21.356.151	22.569.479	TOTALE PROVENTI E RICAVI	21.807.558	23.262.191
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	451.407	692.713
			IMPOSTE	414.163	612.015
			Risultato dell'esercizio	37.245	80.697

RELAZIONE DI MISSIONE

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Agli inizi del 1966, in una colazione a Roma presso la FAO, Fulco Pratesi incontrò il primo segretario generale del WWF Internazionale, Fritz Vollmar, che gli chiese di impegnarsi per la costituzione del WWF in Italia. Pratesi stava già lavorando per creare una struttura agile e operativa che si occupasse molto concretamente di salvare ambienti e specie minacciate. Mise quindi rapidamente insieme un gruppo significativo di appassionati naturalisti, giornalisti, documentaristi, direttori ed esperti di giardini zoologici che il 5 luglio 1966 diedero vita all'Associazione Italiana per il WWF.

Attivo in Italia dal 1966, il WWF è fortemente riconosciuto nel nostro Paese per il suo ruolo dedicato alla tutela della natura e della biodiversità.

L'affiliazione del WWF Italia al WWF Internazionale è regolata da un apposito accordo con il quale si definiscono le modalità di relazione tra le parti.

Il WWF Italia aderisce e partecipa nei termini e nei modi previsti dallo Statuto e dall'accordo di affiliazione con il WWF Internazionale al programma del WWF Internazionale stesso condividendone gli obiettivi.

Il WWF Italia persegue la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente a fini di solidarietà sociale e senza scopo di lucro.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

L'Associazione, al fine di perseguire le sopra citate finalità, realizza attività di interesse generale, anche con forme di collaborazione, accordi e partenariati con Istituzioni e soggetti pubblici e privati, nei seguenti ambiti.

1. Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione efficiente e razionale delle risorse naturali, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e) del D Lgs 117/17, ed in particolare:

a) lo sviluppo, il finanziamento e l'esecuzione di programmi, progetti nel campo della conservazione, della promozione dell'uso sostenibile delle risorse naturali e della tutela, valorizzazione e gestione dell'ambiente;

b) l'acquisizione in varie forme, incluse detenzione, godimento, proprietà o altro diritto reale e la gestione diretta o indiretta di beni mobili ed immobili ed in particolare aree d'interesse naturalistico, la promozione e la tutela di queste ultime al fine di preservarle da eventuali minacce e di realizzare le strutture necessarie alla pubblica fruizione e alla conduzione di programmi di educazione ambientale;

c) la sensibilizzazione e la comunicazione sulle tematiche ambientali, diretta al pubblico e/o a soggetti istituzionali nonché l'attività di informazione, educazione e formazione rivolta al pubblico ed in particolare a docenti, discenti, dipendenti pubblici e privati, finalizzate alla conoscenza e alla tutela dell'ambiente anche per il coinvolgimento e la partecipazione attiva e volontaria dei cittadini volta alla realizzazione delle attività sopra elencate;

d) la tutela giuridica e giudiziaria dell'ambiente mediante l'attivazione di azioni legali e giudiziarie, la proposta di normative e regolamentazioni amministrative sulle tematiche di tutela ambientale, attività di monitoraggio e vigilanza ambientale.

2. In relazione alle attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera h) del D Lgs 117/17, l'Associazione promuove progetti, studi e ricerca scientifica nel campo della conservazione, della promozione dell'uso sostenibile delle risorse naturali e della tutela, valorizzazione e gestione dell'ambiente.

3. In relazione alle attività di cooperazione allo sviluppo di cui all'articolo 5, c 1, lettera n) del D Lgs 117/17, l'Associazione è attiva nella promozione e nel finanziamento della cooperazione allo sviluppo sostenibile in favore delle popolazioni di paesi terzi ed in particolare dei paesi in via di sviluppo.

Le attività sopra richiamate relative ai singoli ambiti di attività di interesse generale sono elencate in via esemplificativa e non esaustiva. Le sopradette attività sono realizzate ove necessario mediante l'applicazione dei regolamenti interni di cui all'art.13 dello statuto sentiti i Delegati e le parti interessate.

L'Associazione realizza attività di raccolta fondi da destinare al finanziamento delle attività di interesse generale da tutte le fonti, nei modi coerenti con i fini statuari e nel rispetto delle linee guida di cui all'art. 7 del D Lgs 117/2017. L'Associazione non può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, salvo, a norma dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017, le attività diverse da quelle di interesse generale, che siano direttamente connesse, secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale. Il consiglio Nazionale individua tali attività.

Nel perseguimento dei suoi scopi l'Associazione può:

- concludere accordi con enti e istituzioni pubblici e privati che abbiano analoghe finalità;
- istituire e gestire, con contabilità separata, istituti e centri di ricerca che siano strumentali al perseguimento degli scopi statuari;
- costituire patrimoni con vincoli di destinazione coerenti con le finalità dell'Associazione, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs 117/2017;
- costituire o partecipare a fondazioni e altri enti senza scopo di lucro con finalità analoghe alle proprie, e aderire ad enti nazionali e internazionali che realizzino attività coerenti con gli scopi della Associazione;
- costituire o partecipare a società commerciali strumentali al perseguimento delle proprie finalità.

MISSIONE PERSEGUITA

La missione del WWF Italia è fermare e far regredire il degrado del nostro Pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

Il WWF Italia ha come obiettivo la conservazione della natura e dei processi ecologici in tutto il mondo attraverso il perseguimento della conservazione della diversità genetica delle specie e degli ecosistemi, l'uso sostenibile delle risorse naturali, e la riduzione degli impatti antropici a beneficio delle presenti e delle future generazioni.

Persegue detti obiettivi senza scopo di lucro, anche con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale delle attività di interesse generale anche mediante forme di collaborazione con le istituzioni dell'Unione Europea, il Consiglio d'Europa, lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali; essa opera in Italia e all'estero attraverso la propria organizzazione.

WWF Italia è un'associazione indipendente, aconfessionale e apartitica che rifiuta ogni tipo di violenza. Le finalità di cui sopra potranno essere perseguite anche sostenendo, nelle forme più opportune individuate dal Consiglio Nazionale, la "Fondazione World Wide Fund for Nature" costituita dalla stessa Associazione per il raggiungimento dei propri scopi statuari ed iscritta nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Roma al n. 425/2006 (di seguito "Fondazione WWF").

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri soci, volontari, aderenti, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi statuari, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto con l'associazione. Si applica in ogni caso l'articolo 8, comma 2 del D Lgs 117/17.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO

L'Associazione risulta iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore dal 03/03/2023 nella Sezione "Altri Enti del Terzo Settore" (G).

REGIME FISCALE APPLICATO

L'Associazione, come in precedenza evidenziato, è iscritta al RUNTS a partire dal 03/03/2023, e fino a tale data è stata iscritta all'Anagrafe delle Onlus beneficiando, ai fini fiscali, delle normative previste dal D. Lgs. 460/97.

Ai sensi dell'art. 104 co. 2 del DLgs. 117/2017, le disposizioni del Titolo X del codice del Terzo settore (artt. 79 - 89, ossia le disposizioni di carattere fiscale) si applicano agli enti del Terzo settore a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in cui, oltre all'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore (c.d. "RUNTS", intervenuta dal 23.11.2021), verrà rilasciata l'autorizzazione della Commissione europea rispetto ad alcune misure indicate all'art. 101 co. 10 del DLgs. 117/2017. Al medesimo termine sono soggette anche le leggi speciali abrogate dal codice del Terzo settore (art. 102 co. 2 del DLgs. 117/2017), tra cui gli artt. 10 - 29 del DLgs. 460/97 sulle ONLUS ed altre norme collegate come l'art. 20-bis del DPR 600/73 e l'art. 150 del TUIR.

SEDI

L'Associazione ha sede legale in Roma, in Via Po 25/C.

Per l'attuazione del programma possono essere istituiti in Italia uffici e strutture locali.

2.1 DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

La forza motrice del WWF è costituita dai Soci, fedeli allo spirito dell'associazione, ne condividono principi, obiettivi e valori. I Soci WWF nel 2024 sono stati 48.671 e il loro contributo dimostra come partecipazione attiva e senso di appartenenza siano essere caratteristiche distintive che ci consentono di portare avanti progetti di conservazione in difesa della natura e delle specie a rischio in Italia e nel mondo.

I soci partecipano all'assemblea per l'approvazione del Bilancio e per gli altri adempimenti statutari e alle riunioni biennali di soci e attivisti per condivisione delle Attività di Programma.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Tutti coloro, persone fisiche o giuridiche, che condividono le finalità del WWF Italia possono diventare soci.

Tutti i soci hanno pari diritti e doveri e la disciplina del rapporto associativo è uniforme. Ogni socio maggiorenne ha diritto ad un solo voto in Assemblea. Tutti i soci possono candidarsi a ricoprire il ruolo di organi dell'Associazione nei modi previsti dallo Statuto.

Ogni socio può partecipare alle attività dell'Associazione. La qualità di socio si acquista con l'iscrizione ed il versamento della quota annuale.

La quota minima viene stabilita dal Consiglio Nazionale.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato salvo il diritto di recesso del socio.

La qualità di socio ed i connessi diritti e doveri sono personali e non sono in alcun modo trasmissibili. L'Associazione si dota di tutti gli strumenti necessari per assicurare la cura, la tenuta e l'aggiornamento dell'elenco dei soci, secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

ATTIVITÀ SVOLTA

Nel corso dell'anno 2024 l'Associazione ha sviluppato numerosi progetti di conservazione ambientale, le cui tematiche sono di seguito descritte:

NOME PROGETTO	OBIETTIVO STRATEGIC FRAMEWORK PRINCIPALE	DESCRIZIONE
Inditex Astroni	Ob.1 Habitat	La Riserva Naturale "Cratere degli Astroni" è stata colpita da due gravi incendi nelle estati del 2017 e del 2022. Il progetto ha l'obiettivo di ripristinare gli habitat distrutti per preservare biodiversità e altri preziosi servizi ecosistemici. Sono stati quindi svolti interventi per rimuovere le specie aliene e per stabilizzare i terrazzamenti mediante ingegneria naturalistica, riutilizzare sul posto il materiale legnoso di scarto rimosso per diminuire la vulnerabilità dell'area agli incendi boschivi, messi a dimora nuovi alberi, creati una serra e un prato fiorito, ripristinato il lago centrale al Cratere e la sua foresta igrofila, e migliorato infine il sistema di videosorveglianza per prevenire futuri incendi boschivi. Inoltre, sono svolti anche eventi di <i>capacity building</i> , workshop e giornate di educazione per le scuole.
Transforming Mediterranean Small Scale Fisheries Phase 2	Ob.1 Habitat	Il 58% degli stock ittici del Mediterraneo sono ancora sovra sfruttati, una situazione che colpisce duramente i pescatori artigianali. Il progetto, iniziato con una prima fase nel 2018, mira in questa seconda fase ad amplificare i risultati ottenuti nei primi 5 anni, raggiungendo pratiche di pesca sostenibili attraverso il miglioramento della resilienza delle comunità di pescatori artigianali in almeno 5 paesi del Mediterraneo e la piena attuazione del Piano d'azione regionale per la pesca artigianale. In particolare, il WWF mira a migliorare lo stato degli stock ittici aumentando gli investimenti verso una piccola pesca più sostenibile, promuovendo approcci di cogestione della piccola pesca con l'inclusione di donne e giovani, riducendo l'impronta climatica delle flotte di piccola pesca e creando nuove opportunità di diversificazione per i pescatori artigianali.
RIPA BIANCA JESI	Ob.1 Habitat	Il progetto mira alla riqualificazione ecologica e sociale di un territorio ricco di biodiversità ma degradato a causa della presenza iniziale di una discarica comunale, dell'agricoltura intensiva e di micro-discariche abusive. I sotto-obiettivi sono la conservazione di specie ed habitat, la riqualificazione ecologica del territorio agricolo e l'educazione ambientale.
Progetti regionali Toscana WWF Oasi-Orbetello/ Orti	Ob.1 Habitat	Garantire la manutenzione e accrescere la fruibilità dei punti informativi delle Riserve, dei percorsi attrezzati, degli osservatori naturalistici e delle torrette di avvistamento, oltre ad interventi di manutenzione della tabellazione di confine delle riserve Regionali Orti Bottagone e Laguna di Orbetello, affidate al WWF Italia.
Misure di Compensazione Bosco di Policoro	Ob.1 Habitat	Lo scopo ultimo del progetto è salvare il Bosco di Policoro, l'ultimo lembo di bosco planiziale nel sud Italia, attraverso azioni concrete che mirano a ripristinare le condizioni stagionali per lo sviluppo ottimale della vegetazione. Gli interventi sono mirati alla riduzione dei rischi e della vulnerabilità delle specie igrofile e ad un miglioramento generale della biodiversità.
Oasi Affiliate	Ob.1 Habitat	Lo scopo del progetto è di contribuire attivamente ad incrementare la percentuale di territorio protetto nazionale supportando i proprietari di aree private in una gestione del territorio rispettosa della biodiversità, in linea con gli obiettivi della Strategia sulla Biodiversità per il 2030. L'istituzione di Oasi Affiliate, nate grazie alla scelta lungimirante di realtà come Dynamo, Mc Arthur Glenn e Gruppo Leone Alato - Generali, è determinante per supportare la tutela delle aree naturali.
Ri-Party-Amo Rinaturazione	Ob.1 Habitat	Il progetto RiPartyAmo ha l'obiettivo di restituire spazi verdi alla cittadinanza, rafforzare la resilienza del territorio e supportare la biodiversità. Siamo intervenuti in 8 aree in Italia, con specifici progetti finalizzati a tutelare la presenza di specie a rischio e a ripristinare ambienti sempre più rari come zone umide, boschi planiziali e settori dunali.
Oasi del Respiro - Golia	Ob.1 Habitat	Golia rinnova il sostegno al WWF Italia per il progetto "Le Oasi del Respiro", volto alla tutela della biodiversità e al benessere delle persone tramite la riconnessione alla natura. L'iniziativa si amplia coinvolgendo nuove Oasi WWF in cui sperimentare il <i>forest bathing</i> , pratica immersiva che favorisce il rilassamento e la salute psicofisica.

NOME PROGETTO	OBIETTIVO STRATEGICO FRAMEWORK PRINCIPALE	DESCRIZIONE
ECOEFISHERY PROJECT- H2020	Ob.1 Habitat	Il progetto mira a creare un cluster replicabile, sistemico e sostenibile, per un'economia circolare a livello territoriale, neutrale al clima, grazie a sei catene del valore circolari e sinergiche che colleghino <i>blue and green economy</i> per conciliare le attività industriali ed economiche umane con gli ecosistemi marini e le aree marine protette.
Ghost Gear	Ob.1 Habitat	Il progetto Ghost Gear combatte la dispersione di attrezzi da pesca nei mari, proteggendo biodiversità e habitat. Il progetto si propone di ripristinare i fondali attraverso il recupero degli attrezzi fantasma, e prevenire l'abbandono promuovendo il riciclo degli attrezzi dismessi e supportando cambiamenti normativi per incentivare buone pratiche, coinvolgendo pescatori e sensibilizzando su sostenibilità.
OFF-Out Forest Fires	Ob.1 Habitat	Il progetto OFF ha l'obiettivo di prevenire gli incendi boschivi coinvolgendo chi vive il territorio per renderlo più resiliente, trasmettendo conoscenze mediante eventi di formazione teorica e pratica su come gli incendi possano essere evitati e sulle buone pratiche da impiegare nelle fasce ad alto rischio di interfaccia urbano-natura.
PERMAGOV- H2020	Ob.1 Habitat	PERMAGOV vuole migliorare la governance marina dell'UE in modo che possa soddisfare meglio gli obiettivi stabiliti nel <i>Green Deal</i> europeo, sperimentando un nuovo approccio di governance multi-livello per i mari europei, concentrando l'attenzione su quattro aree chiave per lo sviluppo sostenibile: energia marina, trasporto marittimo, vita marina e plastica marina.
MEDITERRANEAN MARINE INITIATIVE	Ob.1 Habitat	La Mediterranean Marine Initiative riunisce gli uffici e i programmi del WWF di tutta la regione mediterranea in uno sforzo coordinato per riportare in salute il Mar Mediterraneo. Il lavoro spazia dall'influenzare la politica alla cogestione con le comunità di pescatori, dall'economia circolare, alla mobilitazione di milioni di persone per conservare le ricchezze naturali del Mediterraneo.
NETTAGPlus	Ob.1 Habitat	Il progetto Nettag+ mira a prevenire la dispersione di attrezzi da pesca in mare attraverso tecnologie innovative, sensibilizzazione e buone pratiche. Coinvolge pescatori nell'uso di tag acustici per tracciare le reti facilitando il recupero degli attrezzi dispersi e promuove la gestione consapevole dei rifiuti prodotti e pescati, contribuendo alla tutela della biodiversità marina e alla sostenibilità della pesca.
VESTIAMO LE OASI DI VERDE	Ob.1 Habitat	In tre anni saranno messi a dimora 30.000 alberi nella rete di Oasi WWF, e non solo, per migliorare le caratteristiche ecologiche di queste aree. Le piantumazioni saranno aperte alla cittadinanza che sarà sensibilizzata sia sull'importanza della tutela e ripristino delle aree naturali sia sui modelli circolari ad impatto sociale nel settore tessile.
BLUE CONNECT	Ob.1 Habitat	Il progetto Blue Connect mira a sviluppare un quadro olistico per definire obiettivi di conservazione nelle aree marine protette dell'UE, coinvolgendo stakeholder e cittadini nella co-definizione di misure di conservazione <i>science-based</i> . Inoltre, implementerà un sistema di monitoraggio per valutare l'efficacia delle azioni e produrrà un modello scalabile per la gestione della conservazione marina.
Natural connections for Natura2000 in Northern Italy to 2030	Ob.1 Habitat	Il progetto mira a implementare i <i>Priority Action Framework</i> (PAF) di Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna e Provincia Autonoma di Trento; consolidare un sistema di gestione integrata della rete N2K; aumentare la disponibilità di siti riproduttivi per anfibi e rettili; migliorare la connettività tra sub-popolazioni; svolgere attività di informazione, cura e soccorso a favore dei chiropteri.
WWF Sub Diving Center	Ob.1 Habitat	WWF SUB, la comunità di sub e dei <i>diving</i> del WWF Italia, nasce per svolgere attività di sensibilizzazione sugli habitat marini, diffondere le buone pratiche da rispettare durante le immersioni ed effettuare interventi concreti per la tutela di ambienti e specie marine.
CASA PELAGOS- Fondazione Deutsche Bank	Ob.2 Specie	Il "Progetto "Casa Pelagos" consiste nell'allestimento di un museo interattivo dedicato al Santuario Pelagos, nel Centro di Educazione Ambientale "all' interno dell'Oasi WWF Laguna di Orbetello. L'obiettivo divulgativo essenziale è il racconto del Santuario Pelagos, con focus sul mare e sui grandi cetacei, oltre che sulle altre specie marine.
RIQUALIFICAZIONE CRAS VANZAGO E VALPREDINA	Ob.2 Specie	Il progetto mira a sostenere le attività dei CRAS di Vanzago e Valpredina per migliorare la capacità di ricovero e di cura degli animali contribuendo all'acquisto di materiali ed attrezzature medico- veterinarie e alla realizzazione o alla manutenzione di voliere e recinti.

NOME PROGETTO	OBIETTIVO STRATEGIC FRAMEWORK PRINCIPALE	DESCRIZIONE
Census Systems for the Sea: 4 marine biodiversity monitoring methodologies compared-Censy4Sea	Ob.2 Specie	Il progetto è rivolto all'innovazione ed integrazione dei sistemi di monitoraggio classico all'interno delle Aree Marine Protette (AMP), tramite ad esempio il <i>visual census</i> con nuove metodologie di censimento come videocamere subacquee e eDNA. Verrà aumentato pertanto il numero delle specie rilevate migliorando le conoscenze sulla biodiversità tutelata a Miramare.
Biodiversità e rete autostradale - AUTOSTRADE PER L' ITALIA	Ob.2 Specie	WWF ha supportato il Gruppo nello studio degli impatti che la rete autostradale può avere sulla biodiversità. Le analisi si sono focalizzate sul perimetro delle aree protette adiacenti alla rete autostradale e ai relativi cantieri e sull'identificazione delle specie prioritarie presenti. Inoltre, il progetto prevede il confronto su potenziali iniziative " <i>net positive</i> " nell'ambito delle attività di rimboschimento.
Conservazione del leopardo delle nevi e delle sue prede in Pakistan	Ob.2 Specie	Il Leopardo delle nevi è uno dei felini asiatici più minacciati di estinzione a causa del bracconaggio, l'uccisione durante i conflitti con le comunità locali e i cambiamenti climatici. Il Pakistan è un paese cruciale per la conservazione della specie e il progetto intende rafforzarne la conservazione in un territorio dove le informazioni di base sono estremamente scarse.
Alleanza Universale per i Ranger	Ob.2 Specie	La conservazione della natura richiede un numero adeguato di ranger competenti, dotati di buone risorse e ben guidati, incaricati di svolgere le varie attività di protezione delle aree. URSA - a cui contribuisce il WWF Italia - è una rete globale di supporto ai ranger che in tutto il mondo dedicano molti sacrifici e spesso la vita per proteggere la biodiversità del Pianeta.
CERVO ITALICO	Ob.2 Specie	Il progetto mira alla creazione di una seconda popolazione di cervo italico, sottospecie endemica dell'Italia peninsulare presente fino a qualche anno fa esclusivamente in un'area della Riserva del Bosco della Mesola. Il progetto prevede la cattura presso la riserva e la traslocazione di almeno 60 individui nel parco Naturale Regionale delle Serre, in Calabria.
CONSERVAZIONE DELLA LINCE	Ob.2 Specie	Il progetto ha come obiettivo la costituzione di una popolazione vitale di linci nelle Alpi orientali e prevede il rilascio di individui nelle Alpi orientali (Tarvisio) e il relativo monitoraggio, accompagnato da azioni di ingaggio di stakeholder locali (es. istituzioni, mondo venatorio).
ORSO 2X50	Ob.2 Specie	Il progetto ha come obiettivi l'incremento numerico della popolazione e l'espansione dell'areale nell'Appennino, da raggiungere tramite azioni per mitigare il rischio di mortalità di origine antropica, per diminuire il conflitto con le attività umane e migliorare la percezione sociale della specie da parte delle comunità locali.
RAPACI SICILIANI	Ob.2 Specie	Il progetto Rapaci in Sicilia, avviato dal WWF con LIFE CONRASI (2015-2021) e tuttora attivo, punta a migliorare il successo riproduttivo del falco lanario, aumentando coppie nidificanti e aree di distribuzione. L'obiettivo principale è contrastare il bracconaggio che preda i nidi.
LIFE URCA PROEMYS	Ob.2 Specie	Progetto per il miglioramento dello stato di conservazione della testuggine europea in Italia e Slovenia. Con l'applicazione di un Piano di Gestione Integrata per la conservazione della specie, interventi di ripristino degli habitat, azioni di eradicazione della IAS <i>Trachemys scripta</i> . Sono coinvolti oltre 50 siti di Rete Natura 2000 e, in Italia, 7 centri di riproduzione di <i>Emys orbicularis</i> per <i>restocking</i> .
Large Pelagics	Ob.2 Specie	Il progetto mira a sostenere il pieno recupero delle specie di grandi pelagici iconiche nel Mediterraneo (tonno rosso, alalunga e pesce spada), proteggendo al tempo stesso gli squali pelagici più a rischio di estinzione, gestendo in modo sostenibile le attività di pesca e adottando soluzioni per mitigare le catture accessorie.
Care4Seals	Ob.2 Specie	Il progetto, in collaborazione con il Gruppo Foca Monaca APS, mira a sensibilizzare, formare e promuovere la ricerca scientifica per la protezione della foca monaca del Mediterraneo, una delle specie più minacciate al mondo, coinvolgendo cittadini, ricercatori e studenti in attività di <i>Citizen Science</i> , formazione e sensibilizzazione.
ASTRONI - controllo della popolazione di <i>Trachemys scripta</i>	Ob.2 Specie	Il progetto è stato condotto tra i mesi di marzo e settembre 2024 con l'obiettivo di attivare azioni per il controllo della popolazione di <i>Trachemys scripta</i> presente, almeno dal 1995, all'interno dei tre laghi della Riserva, attraverso attività di monitoraggio, prelievo e allontanamento, al fine di favorire la popolazione di <i>Emys orbicularis</i> .

NOME PROGETTO	OBIETTIVO STRATEGIC FRAMEWORK PRINCIPALE	DESCRIZIONE
Controllo specie esotiche invasive 2023 - Investimenti	Ob.2 Specie	Il progetto ha riguardato l'acquisto di attrezzatura funzionale alla cattura di individui di specie animali esotiche quali la Tartaruga americana (<i>Trachemys scripta</i>) e Gambero della Louisiana (<i>Procambarus clarkii</i>). L'acquisto delle attrezzature consentirà di continuare l'azione di cattura anche nei prossimi anni.
LIFE PROMETHEUS	Ob.2 Specie	LIFE-PROMETHEUS si propone di migliorare la conservazione degli elasmobranchi nel Mediterraneo riducendo le catture accidentali e promuovendo attività alternative di pesca sostenibile e di ecoturismo. Il progetto si concentrerà su dodici aree del Mediterraneo che sono importanti per la biodiversità e per le fasi vitali degli elasmobranchi. Le azioni includeranno l'uso di tecnologie di dissuasione all'avanguardia, la promozione della pesca alternativa e sostenibile, il supporto dell'ecoturismo sostenibile e il coinvolgimento dei pescatori nella conservazione delle specie. Il progetto mira anche a fornire orientamenti finanziari per la gestione delle attività di pesca e incentivi finanziari per i pescatori che adottano misure di conservazione mirate.
Bentornato Orso gentile- Life ARCPROM	Ob.2 Specie	Il progetto LIFE ARCPROM mira a migliorare la coesistenza tra uomo e orso bruno in 4 parchi nazionali dell'Europa meridionale: Prespa, Pindos settentrionale e Monti Rodopi (Grecia), Maiella (Italia). Il progetto affronta i conflitti uomo-orso tramite: prevenzione dei danni causati dagli orsi; riduzione dell'accesso degli orsi a fonti di cibo umane; formazione di squadre per gestire orsi problematici; educazione della popolazione locale e dei turisti; miglioramento dell'habitat naturale degli orsi. Il progetto è coordinato dalla ONG CALLISTO (Grecia), con partner l'Agenzia NECCA (Grecia), due Università (Tessaglia e Macedonia occidentale), il Parco della Maiella e WWF Italia. È cofinanziato per il 75% dal programma LIFE dell'UE, dal Fondo verde greco e dalle risorse dei partner. I risultati principali includono una riduzione dei conflitti uomo-orso e una maggiore accettazione della presenza dell'orso nelle comunità locali.
Impronta Idrica - MUTTI	Ob.3 Modelli produzione e consumo	Da 14 anni Mutti, leader italiano nelle conserve di pomodoro, lavora insieme al WWF per migliorare le politiche e le pratiche agricole. Nel 2024 è stato aggiornato il calcolo della Water Footprint per monitorare l'andamento dell'utilizzo idrico e per definire raccomandazioni mirate a un uso più sostenibile delle risorse.
Carta del Mulino - Mulino Bianco	Ob.3 Modelli produzione e consumo	Nel 2024 è proseguito l'impegno di Mulino Bianco e WWF con "La Carta del Mulino" per una coltivazione sostenibile del grano tenero, favorendo la biodiversità e la riduzione delle sostanze chimiche, coinvolgendo tutti gli attori della filiera. Il 3% dei campi coinvolti è dedicato a fiori nettariiferi, si adottano rotazioni colturali e sono stati installati i "Mulini delle api".
Insieme per gli Oceani - Bolton Food	Ob.3 Modelli produzione e consumo	Dal 2017, WWF e la <i>business unit</i> food di Bolton hanno intrapreso una partnership trasformativa, volta al miglioramento della sostenibilità dell'industria del tonno e alla salvaguardia degli oceani, lavorando su politiche di approvvigionamento aziendali più sostenibili, una maggiore tracciabilità della filiera e attività di <i>advocacy</i> verso le istituzioni.
Per un uso responsabile della plastica - Bolton	Ob.3 Modelli produzione e consumo	Nel 2022 il WWF ha lanciato una collaborazione con Bolton a livello di Gruppo, con focus su un utilizzo più responsabile della plastica per il <i>packaging</i> dei prodotti, con particolare attenzione a ridurre l'utilizzo di plastica vergine e di origine fossile, incrementarne la riciclabilità a fine vita e promuovere una diversa concezione di imballaggio.
SEACURE	Ob.3 Modelli produzione e consumo	Il progetto di ricerca SEACURE, finanziato dal programma Horizon, mira a sviluppare soluzioni innovative per ridurre l'inquinamento da nutrienti nelle acque superficiali, migliorare i processi depurativi delle acque reflue consentendo al contempo il recupero di fertilizzanti in forma solida e il riutilizzo dell'acqua con la partecipazione di diversi partner. Uno dei casi studio è l'area della Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi gestita dal WWF Italia.

NOME PROGETTO	OBIETTIVO STRATEGICO FRAMEWORK PRINCIPALE	DESCRIZIONE
Cambiamo Agricoltura- Fase 4	Ob.3 Modelli produzione e consumo	La fase 4 del progetto #CambiamoAgricoltura (2022-2024), realizzata con il contributo di Fondazione Cariplo, annoverava tra gli obiettivi: garantire sostenibilità, equità sociale e tutela della biodiversità nella PAC; rafforzare i legami con le reti europee; ampliare la Coalizione; promuovere l'agroecologia; valutare l'efficacia della PAC; sensibilizzare cittadini e stakeholder, organizzare eventi pubblici. Il progetto ha influenzato il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027, coordinando la partecipazione delle associazioni al Tavolo di partenariato del MASAF, stimolando il dibattito pubblico e monitorando la sostenibilità del PSP, sostenuto il Regolamento UE sui pesticidi e rilanciato l'Associazione Italiana di Agroecologia. Il progetto ha infine sostenuto la transizione ecologica della agricoltura, l'attuazione della Strategia "Farm to Fork" e l'espansione della Coalizione, con attività di <i>advocacy</i> , divulgazione e pressione politica.
WWF MED Flotilla	Ob.3 Modelli produzione e consumo	Il progetto "Rethinking fish box" affronta uno dei problemi ambientali più gravi in Italia: l'elevato consumo di polistirolo espanso (EPS) per cassette monouso utilizzate nel trasporto del pesce, che raggiunge circa 14.000 tonnellate all'anno. Questo materiale plastico, con un tasso di riciclo molto basso e spesso gestito in maniera scorretta, diventa un inquinante degli ambienti terrestri e marini. L'obiettivo del progetto è prevenire e ridurre la dispersione di EPS, sviluppando e testando soluzioni alternative sostitutive delle cassette monouso. Tra i passaggi fondamentali, vi sono lo studio di eco-design e l'analisi comparativa tramite il metodo LCA (Life Cycle Assessment) delle diverse alternative, con un indicatore aggiuntivo specifico per il rilascio di microplastiche. Il progetto ha coinvolto un ampio set di <i>stakeholder</i> , coordinato dal WWF, tra l'Università di Trieste, esperti di eco-design, aziende di imballaggi, pescatori, mercati ittici, amministrazioni comunali, aziende di gestione rifiuti e associazioni di categoria, come Corepla e Federlegno Arredo. Il coinvolgimento del settore della pesca è stato fondamentale per sensibilizzare e attuare un cambiamento positivo nella gestione dei rifiuti.
Accelerare la transizione energetica e climatica giusta	Ob.4 Cambiamento Climatico	Il progetto per il 2024, in continuità con il lavoro degli anni precedenti, si è focalizzato sul fornire solide basi per il <i>phase-out</i> dai combustibili fossili e l'obiettivo del 100% di energie rinnovabili entro il 2035 suggerendo, oltre alle misure di mitigazione, anche quelle per l'adattamento. La strategia si è sviluppata attorno a tre componenti fondamentali: politica sociale (transizione giusta), politica energetica e <i>governance</i> . Queste componenti, strettamente interconnesse tra di loro, hanno anche rappresentato il contesto per alleanze e relazioni in grado di sostenere la nostra teoria del cambiamento. Un'attenzione particolare è stata dedicata nel 2024 alle attività locali, con focus sulla Sardegna, dove il progetto ha contribuito a contrastare nuove infrastrutture fossili e a influenzare il dibattito politico e sociale verso soluzioni energetiche sostenibili.
The Italian steel sector and decarbonization technologies 2024	Ob.4 Cambiamento Climatico	Il progetto mira ad analizzare e individuare le strade migliori per attuare la decarbonizzazione dell'industria siderurgica italiana, individuando e promuovendo pratiche sostenibili e ad emissioni zero per ridurre l'impatto climatico ed ambientale e allo stesso tempo favorire una maggiore responsabilità sociale all'interno del settore. L'obiettivo è di influire sui processi di produzione puntando sulle migliori tecnologie disponibili e su un percorso che escluda i processi maggiormente inquinanti. Il progetto prevede sia attività di sviluppo di conoscenza e <i>advocacy</i> , sostenute dal coordinamento costante con gli <i>stakeholder</i> , le associazioni ambientaliste e i sindacati, sia attività di <i>policy</i> che mirano allo sviluppo di proposte per implementare tecnologie a zero emissioni e allineare il contesto italiano alle direttive e agli scenari europei.
Convegno Tutela dell'ambiente e future generazioni	Ob.5 Sistema istituzionale	Appuntamento annuale di analisi dell'implementazione della riforma costituzionale del 2022 che ha introdotto la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi tra i principi fondamentali della Carta costituzionale, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza di questa importante novità legislativa, in particolare per le future generazioni.
Contrasto alla Legge su Autonomia differenziata	Ob.5 Sistema istituzionale	Il WWF ha contrastato la legge sull'autonomia differenziata, attraverso convegni, audizioni parlamentari, fino alla promozione di un referendum abrogativo, ponendo in luce le problematiche dell'applicazione di normative differenziate a livello regionale su una materia come quella ambientale che non può che essere affrontata efficacemente solo a livello nazionale, se non globale.

NOME PROGETTO	OBBIETTIVO STRATEGIC FRAMEWORK PRINCIPALE	DESCRIZIONE
Impegno su G7 in Italia	Ob.5 Sistema istituzionale	Attraverso un'attività di <i>lobbying</i> su funzionari italiani e internazionali, si è operato affinché le richieste in materia ambientale fossero recepite nei comunicati finali della Ministeriale Ambiente e del Vertice dei Leader così da indirizzare le future azioni dei principali Paesi verso il contrasto al cambiamento climatico e alla perdita di biodiversità.
Azione per l' approvazione Nature Restoration Law nell' ambito della campagna di WWF EPO	Ob.5 Sistema istituzionale	L'attività per l'approvazione della <i>Nature Restoration Law</i> , primo Regolamento europeo per il ripristino della natura, è andata avanti per tutto il 2024 attraverso ben 7 incontri con gli europarlamentari italiani, una serie di confronti con la Rappresentanza italiana presso l'Unione europea, e attività di sensibilizzazione e comunicazione.
Azione contro il declassamento dello status di protezione del Lupo nell'ambito della campagna di WWF EPO	Ob.5 Sistema istituzionale	Il tentativo di declassare a livello europeo lo status del Lupo da "particolarmente protetto" a "protetto" è iniziato da molto tempo ed è stato contrastato dalle associazioni ambientaliste europee attraverso azioni di sensibilizzazione e di <i>lobby</i> su Commissione, Parlamento e Consiglio, basate su dati scientifici che non giustificano la riduzione della tutela.
Osservatorio WWF sulle Elezioni europee "Natura chiama Europa	Ob.5 Sistema istituzionale	Considerata l'importanza delle elezioni europee 2024, il WWF Italia – in coordinamento con WWF EPO – ha creato l'Osservatorio "Natura chiama Europa" attraverso il quale ha portato avanti le <i>proprie attività per tutto il 2024, prima e dopo il voto. Con molteplici azioni di lobby e advocacy</i> , si è mosso con tre obiettivi principali: promuovere i valori del Manifesto di WWF EPO, mantenendo una "dimensione italiana", per il consolidamento degli obiettivi del <i>Green Deal</i> ; consolidare il posizionamento di WWF Italia quale soggetto capace di reazionarsi con il mondo politico al fine di contribuire a formare le scelte delle istituzioni europee; diffondere una "cultura della sostenibilità ambientale" trasversale e integrata. A questi tre obiettivi se ne è aggiunto anche un quarto più trasversale: fornire indicazioni chiare agli elettori sull'importanza di andare a votare (lotta all'astensionismo) e su quali partiti e candidati fossero più disposti a sostenere iniziative legislative tese a contrastare il cambiamento climatico e la perdita di biodiversità.
Proposta di legge "Oltre gli allevamenti intensivi: per una transizione agro-ecologica della zootecnia"	Ob.5 Sistema istituzionale	In Italia vengono allevati in maniera intensiva più di 700 milioni di animali l'anno, con un enorme uso di risorse; l'80% dei fondi europei per l'agricoltura italiana va al 20% delle aziende; il sistema zootecnico produce oltre due terzi delle emissioni di ammoniaca con effetti diretti sulla salute umana. Per contrastare tutto questo, il WWF, insieme a Greenpeace, ISDE, LIPU e Terra!, ha scritto e presentato alla Camera dei deputati una proposta di legge che prevede una moratoria sui nuovi allevamenti intensivi fino all'approvazione di un piano nazionale di riconversione del settore con i seguenti obiettivi: tutelare la salute pubblica, riducendo gli impatti degli allevamenti intensivi; proteggere le risorse naturali a vantaggio della sicurezza alimentare; contribuire al rispetto dei target in materia di clima, biodiversità e inquinamento; tutelare i piccoli allevamenti, garantendo un adeguato sostegno economico; promuovere la riconversione dei grandi allevamenti intensivi, tutelando i diritti dei lavoratori; garantire il benessere animale.
AULE NATURA- Procter & Gamble	Ob.6 Educazione	Il progetto Aule Natura, fornendo una concreta possibilità di implementare l' <i>outdoor education</i> , vuole contribuire all'insegnamento dell'Educazione civica grazie alle molteplici connessioni trasversali con l'educazione allo sviluppo sostenibile e l'educazione ambientale. Il progetto prevede un percorso di formazione per i docenti degli Istituti scolastici che ospitano un'Aula Natura.
Reti Young e Community Engagement	Ob.6 Educazione	La <i>community</i> WWF YOUng ha l'obiettivo di riunire giovani tra i 18 e i 30 anni impegnati nella tutela del Pianeta. Diffusa sul territorio, si occupa di biodiversità, cambiamenti climatici e stili di vita sostenibili, promuovendo la sensibilizzazione ambientale. Organizza iniziative di divulgazione e attività in Natura per coinvolgere la società su questi temi.
Educazione e formazione	Ob.6 Educazione	L'educazione per il WWF è il filo conduttore che unisce ogni azione di conservazione della biodiversità, ogni battaglia per la tutela degli ecosistemi e ogni iniziativa volta a garantire un futuro sostenibile, attraverso la diffusione di una cultura della sostenibilità. Realizziamo percorsi formativi, materiali e iniziative educative per il <i>lifelong learning</i> , per il mondo della scuola e per sostenere e tenere aggiornata e coesa la Rete Educazione WWF sul territorio.

NOME PROGETTO	OBIETTIVO STRATEGIC FRAMEWORK PRINCIPALE	DESCRIZIONE
Urban Nature Scuole	Ob.6 Educazione	Il Contest Urban Nature “L’impegno delle Scuole per la Natura delle città” si rivolge alle classi delle scuole primarie, secondarie di I e II grado, proponendo alle giovani generazioni di approfondire e immaginare azioni per il futuro sostenibile della propria città, a partire dal proprio cortile scolastico per tutelare e aumentare la biodiversità urbana.
URBAN NATURE	Ob.6 Educazione	L’VIII edizione dell’evento WWF “Urban Nature” si è proposto di coinvolgere e sensibilizzare il grande pubblico sull’importanza della natura nelle città, evidenziando come la natura urbana sia in grado di contrastare gli effetti del cambiamento climatico e migliorare la salute e il benessere delle persone. Nel weekend del 28-29 settembre si è realizzato un festival diffuso a livello nazionale che si è concluso con un grande evento centrale nella città di Roma.
Mi Curo di Te - SOFIDEL	Ob.6 Educazione	La 10 ^a edizione di «Mi Curo di Te», rivolta alle scuole primarie, è stata un’iniziativa gratuita di educazione ambientale promossa da Regina (Gruppo Sofidel) e WWF Italia. Ha incoraggiato ad “Agire secondo natura”, ispirandosi alla biomimesi, disciplina che studia i modelli naturali per sviluppare soluzioni sostenibili. Il progetto ha supportato il 12° Obiettivo dell’Agenda 2030 (“Consumo e produzione responsabili”) attraverso strumenti digitali, attività pratiche e materiali interattivi.
ONE PLANET SCHOOL	Ob.6 Educazione	One Planet School è la piattaforma gratuita del WWF Italia, pensata per offrire a tutta la cittadinanza, insieme a una sezione particolare dedicata ai docenti e al mondo della scuola, risorse di approfondimento, formazione e educazione, fondate su solide basi scientifiche sulla Natura che ci circonda. Corsi, percorsi tematici, pubblicazioni, giochi e approfondimenti: One Planet School mette a disposizione risorse indispensabili per promuovere attraverso il <i>lifelong learning</i> una cultura della sostenibilità e una consapevolezza critica sui temi ambientali a partire dalla voce di esperti ed esperte.
Oasi in Ospedale	Ob.6 Educazione	Il progetto Oasi in Ospedale nasce dalla consapevolezza del legame inscindibile tra salute umana e salute della natura: ogni Oasi in Ospedale è un angolo di pace dove riconnettersi con la natura, esplorarla, giocarci, conoscerla e prendervene cura, mentre lei si prende cura di noi. Le Oasi sono dedicate alle cure pediatriche, a reparti pediatrici qualificati e ad altre strutture terapeutiche presenti sul territorio italiano, individuate in base a specifici criteri e con la collaborazione di partner selezionati, che permettono di inserire il contatto con la Natura nei percorsi terapeutici e riabilitativi dei giovani pazienti, soprattutto quelli a lunga degenza, favorendo momenti di tranquillità e socializzazione tra piccoli pazienti e famiglie.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 dell'Associazione corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità art. 13 del Codice del Terzo settore d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 recante il “*Codice del Terzo settore*” (CTS) nonché al Decreto del Ministero delle Politiche Sociali n.39 del 5 marzo 2020, tenuto conto delle clausole generali, ai principi generali di bilancio, ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile, al principio contabile n. 35 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità ed ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in Euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale sono predisposti in unità di Euro;
- i dati della relazione di missione sono espressi in unità di Euro.

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento, oltre ai rischi ed alle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Lo “*Stato patrimoniale*”, redatto in conformità allo schema proposto dall'OIC 35, ha il compito di fornire una rappresentazione della posizione finanziaria e patrimoniale dell'Associazione.

Il “*Rendiconto gestionale*” con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, redatto in conformità allo schema proposto dall'OIC 35, assume un ruolo cruciale per comprendere la capacità dell'Associazione di ottimizzare le risorse e poter raggiungere un equilibrio economico, che è condizione necessaria per consentire all'organizzazione di continuare a essere operativa nel medio-lungo periodo.

La presente *Relazione di missione* ha la funzione di fornire l'illustrazione delle poste di bilancio, dell'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e contiene le informazioni richieste dall'OIC 35.

Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto. Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo. Gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente ridotto delle perdite o incrementato delle rivalutazioni considerate durevoli.

Rimanenze

Le rimanenze, se presenti, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Crediti

I crediti sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo. I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

Passivo

Debiti

I Debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Altri debiti

Negli altri debiti sono iscritti i debiti non rientranti, per loro natura, nella voce precedente.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti esposto al netto degli anticipi erogati.

Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

Rendiconto Gestionale

Il rendiconto gestionale redatto in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso in aree gestionali, in modo tale da avere una visione immediata del peso e dei risultati delle singole aree, come di seguito evidenziato: **area delle attività di interesse generale** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali); **area delle attività diverse** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni e di integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali); **area della raccolta fondi** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni); **area patrimoniale - finanziaria** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale) e **area di supporto generale** (elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree).

Per la classificazione dei componenti positivi e negativi è stato seguito un generale principio di coerenza. In sostanza, nel caso in cui taluni componenti siano stati classificati come proventi di una classe, anche i pertinenti oneri e costi sono confluiti nella medesima sezione.

Particolarmente rilevante risulta la determinazione dell'area di riferimento dell'attività (e quindi dei connessi componenti reddituali) inerente alla raccolta fondi, definita dall'art. 7 del Cts come *"...il complesso delle attività ed iniziative poste in essere da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva"*. Il tutto avviene *"in conformità a linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali"*, emanate con DM 9.6.2022. Inoltre, l'art. 87, co. 6 del Cts richiede agli Ets non commerciali che effettuano raccolte pubbliche di fondi di inserire all'interno del bilancio un rendiconto specifico da conservare per dieci anni *"...dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione di cui all'articolo 79, comma 4, lettera a)"*, ossia delle raccolte effettuate occasionalmente.

La citata emanazione delle linee guida in materia di raccolta fondi, avvenuta con il DM del 9.6.2022, ha consentito di individuare in maniera puntuale le attività classificate in questa categoria e riferite all'area C) del Rendiconto Gestionale.

Proventi

Sono iscritti in base al principio della prudenza e della competenza.

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione. In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale classificati a seconda dell'area di pertinenza.

Pertanto, per gli immobili provenienti da lasciti o successioni viene effettuata l'iscrizione del presunto valore di realizzo nell'esercizio nel quale vengono acquisiti in proprietà. Per quanto riguarda i fondi raccolti attraverso donazioni in denaro di privati cittadini che transitano sui

conti correnti postali e bancari, in linea generale, il principio di contabilizzazione è quello della competenza. Gli altri importi relativi a proventi straordinari sono stati compresi nelle aree di bilancio a cui si riferiscono, come previsto dagli schemi del bilancio civilistico.

Oneri

Gli oneri sono iscritti secondo il principio della competenza economica e secondo il principio della correlazione tra costi e ricavi. All'interno delle diverse aree sono stati inclusi i costi direttamente imputabili mentre i costi generali non riferibili ad alcuna area specifica in quanto comuni a più di una delle stesse sono stati inseriti nell'area costi di supporto generale area E). Gli altri importi relativi ad oneri straordinari sono stati compresi nelle aree di bilancio a cui si riferiscono.

Imposte

Le imposte sul reddito del periodo sono determinate in applicazione della vigente normativa.

Illustrazione delle poste di bilancio

4. IMMOBILIZZAZIONI

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nell'attivo.

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali	Costi di impianti e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritto di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere d'ingegno	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Valore di inizio esercizio anno precedente								
Costo Storico	-	-	-	621.148	-	122.829	-	743.977
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (fondo ammortamento) al 31/12 esercizio precedente	-	-	-	40.240	-	106.719	-	146.959
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	-	-	-	580.908	-	16.267	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	-	-	-	707.745	-	-	-	707.745
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	220.273	-	1.771	-	222.044
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di fine esercizio	-	-	-	1.068.380	-	14.496	-	1.082.876
Totale rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-

La voce delle immobilizzazioni immateriali, al netto del fondo di ammortamento, è costituita dall'ammontare dei costi di ristrutturazione della villa Paolina Centro di Educazione Ambientale in Piemonte di Euro 14.496.

La voce delle "concessioni, licenze, marchi e diritti simili", al netto del fondo di ammortamento pari ad € 260.513, ammonta al 31/12/2024 ad € 1.068.380, ed è relativa ai costi di acquisto e implementazione del Sistema CRM (Customer Relationship Management-Software per la gestione della relazione con i donatori) e DRM (Digital Rights Management-Software per la gestione dei diritti digitali), per l'attività istituzionale e software per la gestione dell'attività commerciale.

Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio anno precedente						
Costo	14.185.140	612.244	197.525	96.787	-	15.091.696
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	590.360	139.435	96.787	-	826.582
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	14.185.140	21.884	58.090	-	-	14.265.114
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	493.778	16.569	108.748	-	-	619.095
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	166.894	-	-	-	-	166.894
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	7.568	41.065	-	-	48.634
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di fine esercizio	14.512.024	30.885	125.773	-	-	14.668.681

La voce delle immobilizzazioni materiali è costituita dai terreni per Euro 6.021.252 e dai fabbricati per Euro 8.490.772. Le variazioni nel corso dell'esercizio, sono relative ad incrementi dovuti a lasciti e decrementi dovuti alla dismissione di alcuni terreni e fabbricati.

La voce Impianti e Macchinari è costituita dalle macchine d'ufficio mentre la voce Attrezzature riguardando l'acquisto di beni per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Le altre immobilizzazioni materiali risultano completamente ammortizzate.

Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Partecipazioni	Credito verso altri	Titoli	TOTALE
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	97.192	549.754	646.946
Contributi ricevuti	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	5286	5286
Ammortamenti (Fondo svalutazione)	-	-	28.171	28.171
Svalutazioni	-	-	5.286	5.286
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	-	97.192	521.583	618.775
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	-	8.646	8646
Contributi ricevuti	-	-	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	7.380	7380
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	4.712	4.712
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	2.931	2.931
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	-	-	3.047	3.047
Valore di fine esercizio	-	97.192	524.630	621.822

La voce delle immobilizzazioni finanziarie è costituita da Polizze T.F.R. per complessivi Euro 97.192, da buoni poliennali dello Stato depositati presso Banca Unicredit, azioni di Banca Etica e titoli obbligazionari Fondo Anima ed Eni depositati presso MPS per complessivi Euro 524.630, derivanti da lasciti. In relazione a tali titoli risulta un fondo svalutazione titoli di Euro 25.256 ed un fondo rischi su titoli di Euro 2.915.

5. COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati costi di impianto e di ampliamento nell'attivo dello Stato patrimoniale.

5.1. RIMANENZE

Le rimanenze al 31/12/2024, ammontano ad € 155.732, e sono relativi ad articoli venduti nello shop e-commerce.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Si evidenzia che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

I debiti di durata superiore ai cinque sono i seguenti:

DEBITI	DI DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	846.015	4.400.000
verso altri finanziatori	-	-
verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
verso enti della stessa rete associativa	-	-
per erogazioni liberali condizionate	-	-
acconti	-	-
verso fornitori	-	-
verso imprese controllate e collegate	-	-
tributari	-	-
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
verso dipendenti e collaboratori	-	-
altri	-	-
TOTALE	846.015	4.400.000

Il debito di durata superiore a cinque anni di Euro 846.015 riguarda il mutuo acceso presso la Banca Unicredit garantito da ipoteca sull'immobile della sede sociale.

Si riporta, per completezza, anche il dettaglio della voce dei crediti inferiore ai cinque anni:

II) Crediti	2023	2024	Variazione
1) verso utenti e clienti	982.805	1.224.945	242.140
3) verso enti pubblici	752.975	650.530	-102.445
9) crediti tributari	408.884	662.955	254.071
12) verso altri	412.541	474.961	62.420
Totale	2.557.205	3.013.392	456.187

I crediti verso gli utenti e clienti sono esposti al netto del fondo rischi su crediti di €49.945; al 31 dicembre 2024 non si è ritenuto necessario effettuare alcuna svalutazione sull'ammontare dei crediti.

I crediti verso enti pubblici sono relativi ai progetti finanziati da parte di enti nazionali e sovranazionali, per la parte che deve essere incassata a fronte della rendicontazione dei costi sostenuti per l'implementazione delle attività finanziate. Tali crediti riguardano principalmente i contributi riconosciuti ma non ancora corrisposti di varia natura.

I crediti tributari si riferiscono principalmente al credito per gli acconti IRAP e IRES.

Si riporta, per completezza, anche il dettaglio della voce dei debiti inferiore ai cinque anni:

D) Debiti	2023	2024	variazioni
2)debiti verso altri finanziatori	95.527	42.380	53.147
4)debiti verso enti della stessa rete associativa	674.735	678.053	- 3.318
6)acconti	15.400	6.550	8.850
7)debiti verso fornitori	3.450.299	3.870.371	- 420.072
8)debiti verso imprese controllate e collegate		20.675	- 20.675
9)debiti tributari	898.449	679.420	219.029
10)debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	249.279	269.036	- 19.757
11)debiti verso dipendenti e collaboratori	213.329	209.765	3.563
12)altri debiti	96.255	103.628	- 7.373
TOTALE	5.693.273	5.879.879	- 186.606

I debiti verso altri finanziatori sono relativi ai progetti finanziati da parte di enti nazionali e sovranazionali, per la parte che è stata ricevuta ma i cui costi non sono stati ancora sostenuti per l'implementazione delle attività finanziate.

I debiti verso enti della stessa rete associativa sono nei confronti del WWF Internazionale in corso di pagamento nel primo quadrimestre del 2025.

I debiti verso imprese controllate e collegate sono nei confronti della Fondazione WWF Italia.

I debiti tributari riguardano l'IRES, IRAP e IVA.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale riguardano i contributi per i dipendenti.

Disponibilità liquide

Tale voce è costituita dalle disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio, costituita da depositi bancari e postali e da denaro in cassa.

Disponibilità liquide	2023	2024	variazioni
1) Depositi bancari e postali	3.979.954	2.428.233	-1.551.721
2) Denaro e valori in cassa	6.062	3.652	-2.410
TOTALE	3.986.016	2.431.885	-1.554.131

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI - RATEI E RISCONTI PASSIVI - ALTRI FONDI

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

Ratei e risconti attivi

Al 31/12/24 la voce dei ratei e risconti attivi è così composta:

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	29.705	12.670	42.375
TOTALE	29.705	12.670	42.375

Al 31/12/24 non risultano ratei attivi, i risconti attivi riguardano principalmente costi per le licenze del software di competenza degli esercizi successivi.

Ratei e risconti passivi

Al 31/12/24 la voce dei ratei e risconti passivi è così composta:

RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	243	-243	0
Risconti passivi	2.143.447	-346.264	1.797.183
TOTALE	2.143.690	346.507	1.797.183

I risconti passivi per Euro 1.797.183 riguardano ricavi di competenza dell'esercizio successivo relativi a progetti da avviare o avviati.

Altri fondi

Al 31/12/24 la voce dei fondi rischi e oneri è così composta:

ALTRI FONDI	31/12/23	31/12/24
Fondo acc.to insussistenza di cassa	1.000	1.000
Fondo acc.to Rischi su cambi	48.008	9.462
Fondo rischi gestione personale	367.103	357.508
Fondo acc.to debiti ex sezioni regionali	44.809	39.059
Fondo acc.to lascito Nijhuis	72.500	72.500
Fondo Acc.to IMU-ICI Sede Roma	203.705	203.705
Fondo acc.to ristr. immobile Quartu Sant'Elena	50.000	-
Fondo acc.to Valtrigona lascito Finardi	163.000	-
Fondo Acc.to prg. Aule Natura negli Ospedali	58.000	3.433
Fondo rischi Museo Monticiano	100.000	81.724
Fondo Rischi Sentenza Cerrone	-	35.000
Fondo Acc.to muro rampa sede Via Po	-	40.000
TOTALE	1.108.125	843.392

Vengono di seguito descritti i vari fondi accantonati:

FONDO ACCANTONAMENTO RISCHI SU CAMBI

Il fondo rischi su cambi al 31/12/2024 ammonta ad € 9.462 ed è stato utilizzato nel corso del 2024 per Euro 38.546 per onorare i pagamenti dovuti al WWF Internazionale per i family services e i contributi obbligatori ai programmi del network.

FONDO RISCHI GESTIONE PERSONALE

Il fondo rischi per gestione del personale è stato utilizzato nel corso del 2024 per Euro 9.595 a seguito di riconciliazioni con i dipendenti, portando l'importo complessivo del fondo al 31/12/2024 ad Euro 357.508.

FONDO ACCANTONAMENTO DEBITI EX SEZ. REGIONALI

Il fondo destinato principalmente ad iscrizioni a ruolo atti giuridici richiesti dalle ex Sezioni Regionali, presenta un saldo finale di Euro 39.059, rispetto allo scorso esercizio ha subito variazioni per € 5.750.

FONDO ACCANTONAMENTO LASCITO NIJHUIS

L'accantonamento è stato creato per un possibile contenzioso che si potrebbe aprire con un parente olandese della Sig.ra Nijhuis. Nel 2024 non ha subito variazioni.

FONDO ACCANTONAMENTO ICI-IMU SEDE ROMA

Il fondo è stato, prudenzialmente, costituito nel 2020 ed è collegato a cartelle esattoriali notificate all'Associazione, relative a IMU e TASI per la sede di Roma per gli anni 2014 e 2015 in relazioni alle quali è stato accolto il ricorso presentato. Tuttavia il Comune di Roma ha presentato appello per l'anno 2014. Il fondo non ha subito variazioni nel 2024.

FONDO ACCANTONAMENTO RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE QUARTU SANT'ELENA

Il fondo rischi di Euro 50.000 è stato creato per coprire gli oneri preventivati per gli interventi di manutenzione di un immobile ricevuto in lascito nel 2018 nel quartiere di Quartu Sant'Elena a Cagliari. Nel corso del 2024 il fondo si è chiuso in quanto l'immobile è stato venduto.

FONDO ACCANTONAMENTO VALTRIGONA LASCITO FINARDI

Il fondo è stato costituito per gli oneri da sostenere presso Valtrigona. Nel corso del 2024 sono stati effettuati lavori di ristrutturazione ed il fondo è stato interamente utilizzato.

FONDO ACCANTONAMENTO PROGETTO AULE NATURE NEGLI OSPEDALI

Il fondo è stato utilizzato nel 2024 per € 54.567 per sostenere i costi per le aule natura negli ospedali.

FONDO RISCHI MUSEO MONTICIANO

Il fondo di € 100.000 costituito nel 2023, per la copertura dei rischi relativi alle contestazioni reiterate da parte della Provincia di Siena in relazione alla concessione del Museo della Biodiversità di Monticiano, del Centro Direzionale Educativo e del fabbricato denominato GONNA II, nel 2024 è stato adeguato ad € 81.724.

Fondo Rischi Sentenza Cerrone

Nell'ambito del primo grado di giudizio nel processo penale contro Cerroni + 1, avendo ricevuto il risarcimento di 35.000 euro, si è provveduto a creare un accantonamento di pari importo da utilizzare qualora gli imputati facciano appello e si vedano annullare la sentenza di primo grado.

Fondo Acc.to muro rampa sede Via Po

A seguito dell'accertamento di lesioni e rotture del muro della rampa della sede di Via Po, è stato costituito il fondo di € 40.000 per l'esecuzione dei lavori improcrastinabili di demolizione e di ricostruzione dello stesso.

FONDO TFR

Descrizione voce	2023	2024
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	671.742	631.492

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

8. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'Associazione al 31/12/24 ammonta ad Euro 12.018.804.

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle voci componenti il patrimonio netto.

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	150.000	-	-	150.000
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	-	-	-	
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	85.421	-	-	85.421
Riserve vincolate destinate da terzi	-	-	-	
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	85.421	-	-	85.421
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	11.172.062	574.076	-	11.746.138
Altre riserve	-	-	-	
Totale PATRIMONIO LIBERO	11.172.061			11.746.138
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	80.697	-	-	37.245
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11.488.179	-	-	12.018.804

L'incremento del patrimonio netto è dovuto agli immobili provenienti da lasciti/successioni e all'avanzo dell'esercizio precedente.

Di seguito si riporta il prospetto sulle disponibilità del patrimonio netto e l'utilizzo.

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine / Natura	Possibilità di utilizzo	Utilizzazione effettuata nei precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	150.000			-
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	85.421		D	-
Riserve vincolate destinate da terzi	-			-
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	85.421			-
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	11.746.138			-
Altre riserve	-			-
Totale PATRIMONIO LIBERO	11.746.138			-
TOTALE	12.018.804			-

Legenda:

- A - per aumento fondo dotazione
- B - per copertura perdite
- C - per vincoli statutarie
- D - altro

9. INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Di seguito si riportano le informazioni sulle erogazioni pubbliche incassate nel corso dell'esercizio:

ENTE EROGANTE	CAUSALE	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA
COMMISSIONE EUROPEA	LIFE21-NAT-IT-LIFE URCA PROEMYS - 101074714 - CUP H87F22000010004. Progetto Life Urca Proemys-mandato 2484010735 101074714-PREFINANCING	12/08/2024	225.400
COMMISSIONE EUROPEA - WWF BULGARIA (coordinatore)	PROGETTO LIFE SWIPE - LIFE19 GIE/BG/000846 - CUP H69D20002380004. Progetto Life Swipe-calling for funds 1/2024	22/04/2024	28.407
COMMISSIONE EUROPEA- o.c. univ. Politecnica delle marche (coordinatore)	Project101148295 -LIFE23-NAT-IT-LIFE-PROMETHEUS_LIFE-2023-SAP-NAT, CUP H87F23000060004. Progetto Prometheus-G.A. N. 101148295 QUOTA PARTNER EEF ITALY 2024	10/07/2024	89.564
COMMISSIONE EUROPEA- SUBMARINER NETWORK FOR BLUE GROWTH EWIV (Coordinatore)	Project 101156759 - BLUE CONNECT_HORIZON-MISS-2023-OCEAN-01-CUP H87F24000020006 MANDATO 101156769 -PREFINANCING Project numebr	29/11/2024	45.375
COMMISSIONE EUROPEA-FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO S.P.A (coordinatore)	Project 101036428-EcoeFISHent_H2020-LC-GD-2020 / H2020-LC-GD-2020-3, CUP H89J21021240006. Pagamento M18	11/03/2024	75.664
COMMISSIONE EUROPEA-FUNDACIO UNIVERSITARIA BALMES (coordinatore)	Project:101157327-SEACURE_HORIZON-MISS-2023-CLIMA-OCEAN-SOIL-01/HORIZON-MISS- 2023-OCEANSOIL-01-CUP H47F24000040006	29/10/2024	28.575

ENTE EROGANTE	CAUSALE	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA
COMMISSIONE EUROPEA-REGIONE LOMBARDIA (coordinatore)	Project: 101104366- LIFE22-IPN-IT- LIFE NatConnect2030_LIFE-2022-STRAT-two-stage, CUPH81G23000140004. Progetto Natural connections for Natura2000 in Northern Italy to 2030-MAND.N38573-28134 CUP E86C230006100006 PREFINANZIAMENTO iniziale 30%	06/09/2024	219.503
COMUNE DI JESI	Contributo per la gestione dell'area di Ripa Bianca di Jesi - mandato n.3427-1	18/04/2024	9.400
COMUNE DI VILLAMASSARGIA	Adozione di specie protette - mandato n. 0003417 - NA24-00020	24/09/2024	700
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	Progetto Census Systems for the Sea-cupH91G23000150006 ANTICIPO	08/08/2024	39.840
FEDERPARCHI	Contributo iniziativa Saline Trapani	29/10/2024	700
Gestore dei servizi Energetici - G.S.E.	Accredito GSE FTV Via Po 09/2023	02/01/2024	430
Gestore dei servizi Energetici - G.S.E.	Accredito GSE FTV Via Po 10/2023	02/01/2024	430
Gestore dei servizi Energetici - G.S.E.	Accredito GSE FTV Via Po conguaglio anno 2023	29/02/2024	-4.510
Gestore dei servizi Energetici - G.S.E.	Accredito GSE FTV Via Po conguaglio anno 2023	29/02/2024	5.516
Gestore dei servizi Energetici - G.S.E.	Accredito GSE FTV Via Po 01/2024	30/04/2024	414
Gestore dei servizi Energetici - G.S.E.	Accredito GSE FTV Via Po 02/2024	30/04/2024	414
Gestore dei servizi Energetici - G.S.E.	Quota GSE Villa Paolina - conguaglio 2023	09/05/2024	148
Gestore dei servizi Energetici - G.S.E.	Quota GSE Villa Paolina - conguaglio 2023	09/05/2024	-158
Gestore dei servizi Energetici - G.S.E.	Quota GSE Villa Paolina - periodo 08/2023	09/05/2024	10
Gestore dei servizi Energetici - G.S.E.	Quota GSE Villa Paolina - periodo 09/2023	09/05/2024	10
Gestore dei servizi Energetici - G.S.E.	Quota GSE Villa Paolina - periodo 10/2023	09/05/2024	5
Gestore dei servizi Energetici - G.S.E.	Accredito GSE FTV Via Po 03+04/2024	01/07/2024	805
Gestore dei servizi Energetici - G.S.E.	Quota GSE Villa Paolina - periodo 01/2024	09/07/2024	11
Gestore dei servizi Energetici - G.S.E.	Quota GSE Villa Paolina - periodo 02+03+04/2024	09/07/2024	22
Gestore dei servizi Energetici - G.S.E.	Quota GSE Villa Paolina - periodo 08+09+10/2023	09/07/2024	4
Gestore dei servizi Energetici - G.S.E.	Accredito GSE FTV Via Po 05+06/2024	02/09/2024	805
Gestore dei servizi Energetici - G.S.E.	Accredito GSE FTV Via Po - periodo 07+08/2024	31/10/2024	749
Gestore dei servizi Energetici - G.S.E.	Quota GSE periodo 03>10/2024 Villa Paolina	31/12/2024	68
GIUNTA REGIONALE TOSCANA	PROGETTI REGIONALI TOSCANA OASI WWF per attività nelle Riserve naturali regionali Laguna di Orbetello e Padule Orti Bottagone. DTE n. 240216 Saldo a favore di WWF ETS per attività 2021 RN Laguna di Orbetello Attività finanziata per Laguna di Orbetello (Gr): - Manutenzione straordinaria della biglietteria località Ceriolo (progettazione e smantellamento di parte dell'immobile) IMPORTO TOTALE per spese di investimento: Euro 17.500 IMPORTO LIQUIDAZIONE 2024: Euro 3.500 (mandato nr. 3983-1-2024 - importo pari all'20% dell'impegno totale)	16/02/2024	3.500

ENTE EROGANTE	CAUSALE	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA
GIUNTA REGIONALE TOSCANA	<p>PROGETTI REGIONALI TOSCANA OASI WWF. Decreto Dirigenziale n. 13190 del 13/06/2023 Oggetto dell'atto: "L.R. 30/2015 Impegno di spesa e liquidazione a titolo di anticipazione a favore di WWF Italia Onlus O.n.g. per le attività 2023/2024 nelle riserve naturali regionali Laguna di Orbetello e Padule Orti Bottagone. Attività finanziata per Riserva Padule Orti Bottagone: 1. Gestione e fruizione delle strutture presenti in convenzione: sfalcio della vegetazione, manutenzione osservatori e torrette esistenti; 2. Attività di educazione, promozione e valorizzazione: iniziative ed eventi, tra cui iniziative inerenti Festa Parchi; 3. Completamento della manutenzione straordinaria della tettoia del centro visite; 4. Interventi di ripristino della pavimentazione dei ponticelli esistenti - Euro 5.000 anno 2024 CUP H79F23000050002; per l'importo complessivo di Euro 15.000 di spese correnti per le attività di cui al punto 1 e 2 e di Euro 15.000 di spesa di investimento per le attività ai punti 3 e 4, di cui Euro 10.000 nel 2023 ed Euro 5.000 nel 2024; Attività finanziata per Riserva Laguna di Orbetello 1. Gestione e fruizione delle strutture presenti in convenzione: sfalcio della vegetazione, manutenzione osservatori e torrette esistenti; 2. Attività di educazione, promozione e valorizzazione: iniziative ed eventi, tra cui Festa Parchi; 3. Manutenzione e il ripristino dello stato naturale delle isole artificiali per le sterne - CUP H39F23000010002; per l'importo complessivo di Euro 18.000 di spese correnti per le attività di cui al punto 1 e 2 e di Euro 15.000 di spesa di investimento per le attività del punto 3, di cui Euro 10.000 nel 2023 ed Euro 5.000 nel 2024. IMPORTO LIQUIDAZIONE 2024: Euro 2.000 (mandato nr. 15055 e 15056 -1-2024 - importo pari al 20% dell'impegno di Euro 10.000 di spese investimento)</p>	08/04/2024	2.000
GIUNTA REGIONALE TOSCANA	<p>PROGETTI REGIONALI TOSCANA OASI WWF. Decreto Dirigenziale n. 13190 del 13/06/2023 Oggetto dell'atto: "L.R. 30/2015 Impegno di spesa e liquidazione a titolo di anticipazione a favore di WWF Italia Onlus O.n.g. per le attività 2023/2024 nelle riserve naturali regionali Laguna di Orbetello e Padule Orti Bottagone. Attività finanziata per Riserva Padule Orti Bottagone: 1. Gestione e fruizione delle strutture presenti in convenzione: sfalcio della vegetazione, manutenzione osservatori e torrette esistenti; 2. Attività di educazione, promozione e valorizzazione: iniziative ed eventi, tra cui iniziative inerenti Festa Parchi; 3. Completamento della manutenzione straordinaria della tettoia del centro visite; 4. Interventi di ripristino della pavimentazione dei ponticelli esistenti - Euro 5.000 anno 2024 CUP H79F23000050002; per l'importo complessivo di Euro 15.000 di spese correnti per le attività di cui al punto 1 e 2 e di Euro 15.000 di spesa di investimento per le attività ai punti 3 e 4, di cui Euro 10.000 nel 2023 ed Euro 5.000 nel 2024; Attività finanziata per Riserva Laguna di Orbetello 1. Gestione e fruizione delle strutture presenti in convenzione: sfalcio della vegetazione, manutenzione osservatori e torrette esistenti; 2. Attività di educazione, promozione e valorizzazione: iniziative ed eventi, tra cui Festa Parchi; 3. Manutenzione e il ripristino dello stato naturale delle isole artificiali per le sterne - CUP H39F23000010002; per l'importo complessivo di Euro 18.000 di spese correnti per le attività di cui al punto 1 e 2 e di Euro 15.000 di spesa di investimento per le attività del punto 3, di cui Euro 10.000 nel 2023 ed Euro 5.000 nel 2024. IMPORTO LIQUIDAZIONE 2024: Euro 6.600 (mandato nr. 15052 -1-2024 - importo pari al 20% dell'impegno di Euro 3300 di spese correnti)</p>	08/04/2024	6.600

ENTE EROGANTE	CAUSALE	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA
GIUNTA REGIONALE TOSCANA	<p>PROGETTI REGIONALI TOSCANA OASI WWF. Decreto Dirigenziale n. 13190 del 13/06/2023 Oggetto dell'atto: "L.R. 30/2015 Impegno di spesa e liquidazione a titolo di anticipazione a favore di WWF Italia Onlus O.n.g. per le attività 2023/2024 nelle riserve naturali regionali Laguna di Orbetello e Padule Orti Bottagone.</p> <p>Attività finanziata per Riserva Padule Orti Bottagone: 1. Gestione e fruizione delle strutture presenti in convenzione: sfalcio della vegetazione, manutenzione osservatori e torrette esistenti; 2. Attività di educazione, promozione e valorizzazione: iniziative ed eventi, tra cui iniziative inerenti Festa Parchi; 3. Completamento della manutenzione straordinaria della tettoia del centro visite; 4. Interventi di ripristino della pavimentazione dei ponticelli esistenti - Euro 5.000 anno 2024 CUP H79F23000050002; per l'importo complessivo di Euro 15.000 di spese correnti per le attività di cui al punto 1 e 2 e di Euro 15.000 di spesa di investimento per le attività ai punti 3 e 4, di cui Euro 10.000 nel 2023 ed Euro 5.000 nel 2024;</p> <p>Attività finanziata per Riserva Laguna di Orbetello 1. Gestione e fruizione delle strutture presenti in convenzione: sfalcio della vegetazione, manutenzione osservatori e torrette esistenti; 2. Attività di educazione, promozione e valorizzazione: iniziative ed eventi, tra cui Festa Parchi; 3. Manutenzione e il ripristino dello stato naturale delle isole artificiali per le sterne - CUP H39F23000010002; per l'importo complessivo di Euro 18.000 di spese correnti per le attività di cui al punto 1 e 2 e di Euro 15.000 di spesa di investimento per le attività del punto 3, di cui Euro 10.000 nel 2023 ed Euro 5.000 nel 2024.</p> <p>IMPORTO LIQUIDAZIONE 2024: Euro 2.000 (mandato nr. 15053 -1-2024 - importo pari al 20% dell'impegno di Euro 10.000 di spese investimento)</p>	08/04/2024	2.000
GIUNTA REGIONALE TOSCANA	<p>PROGETTI REGIONALI TOSCANA OASI WWF. Decreto Dirigenziale n. 10273 del 23/05/2022 Oggetto dell'atto: "L.R. 30/2015 Impegno di spesa e prima anticipazione a favore di WWF Italia Onlus per le attività 2022/2023 nelle riserve naturali regionali Laguna di Orbetello e Padule Orti Bottagone</p> <p>Riserva naturale Laguna di Orbetello: 1. Gestione e fruizione delle strutture presenti in convenzione: manutenzione ordinaria sentieri natura; 2. Attività di educazione, promozione e valorizzazione, Festa Parchi: iniziative ed eventi, tra cui iniziative per Festa Parchi, nonché proposte educative e di conoscenza; 3. Interventi al centro di educazione ambientale (impianto audio, mobili, pannelli)- codice CUP H57F22000000002 per l'importo massimo complessivo di Euro 11.000 di spese correnti per le attività di cui ai punti 1) e 2) e di Euro 20.000 di spesa di investimento per le attività del punto 3) di cui Euro 5.000,0 nell'anno 2022 ed Euro 15.000 nell'anno 2023;</p> <p>Riserva naturale Padule Orti Bottagone: 1. Gestione e fruizione delle strutture presenti in convenzione: manutenzione ordinaria sentieri natura; 2. Attività di educazione, promozione e valorizzazione, Festa Parchi: iniziative ed eventi, tra cui iniziative per Festa Parchi, nonché proposte educative e di conoscenza; per l'importo massimo complessivo di Euro 11.000, 00 di spese correnti;</p> <p>IMPORTO LIQUIDAZIONE 2024: Euro 3.000 (mandato nr. 15054 -1-2024 - importo pari al 20% dell'impegno di Euro 15.000 di spese investimento)</p>	08/04/2024	3.000

ENTE EROGANTE	CAUSALE	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA
GIUNTA REGIONALE TOSCANA	Liquidazione servizi vigilanza ittica anno 2023	09/05/2024	4.100
GIUNTA REGIONALE TOSCANA	<p>PROGETTI REGIONALI TOSCANA OASI WWF. Decreto Dirigenziale n. 15202 del 02/07/2024 Attività finanziata per Riserva Padule Orti Bottagone:</p> <p>1. Attività in Riserva Padule Orti Bottagone "Interventi di ripristino della pavimentazione dei ponticelli esistenti" CUP H79F23000050002 imp. n. 4635/2024; per l'importo complessivo di Euro 10.000 di spese investimento IMPORTO LIQUIDAZIONE 2024: Euro 4.000 (mandato nr. 31548-1-2024 - importo pari al 80% dell'impegno di Euro 10.000 di spese investimento)</p>	16/07/2024	4.000
GIUNTA REGIONALE TOSCANA	<p>PROGETTI REGIONALI TOSCANA OASI WWF. Decreto Dirigenziale n. 15202 del 02/07/2024 Attività finanziata per Riserva Laguna di Orbetello</p> <p>1. Attività in Riserva Laguna di Orbetello "Manutenzione e il ripristino dello stato naturale delle isole artificiali per le sterne" CUP H39F23000010002 imp. n. 4633/2024; IMPORTO LIQUIDAZIONE 2024: Euro 4.000 (mandato nr. 31549-1-2024 - importo pari al 80% dell'impegno di Euro 10.000 di spese investimento)</p>	16/07/2024	4.000
GIUNTA REGIONALE TOSCANA	<p>PROGETTI REGIONALI TOSCANA OASI WWF. Decreto Dirigenziale n. 15202 del 02/07/2024 Oggetto dell'atto: "L.R. 30/2015 Impegno di spesa e prima anticipazione a favore di WWF Italia O.n.g. per le attività 2024 nelle Riserve naturali regionali Laguna di Orbetello e Padule Orti Bottagone". Attività finanziata per Riserva Laguna di Orbetello</p> <p>1. Gestione e fruizione delle strutture presenti in convenzione: sfalcio della vegetazione, manutenzione osservatori e torrette esistenti; 2. Attività di educazione, promozione e valorizzazione: iniziative ed eventi, tra cui Festa Parchi; per l'importo complessivo di Euro 18.000 di spese correnti.; IMPORTO LIQUIDAZIONE 2024: Euro 14.400 (mandato nr. 31547-1-2024 - importo pari al 80% dell'impegno di Euro 18.000 di spese correnti)</p>	16/07/2024	14.400
GIUNTA REGIONALE TOSCANA	<p>PROGETTI REGIONALI TOSCANA OASI WWF. Decreto Dirigenziale n. 15202 del 02/07/2024 Oggetto dell'atto: "L.R. 30/2015 Impegno di spesa e prima anticipazione a favore di WWF Italia O.n.g. per le attività 2024 nelle Riserve naturali regionali Laguna di Orbetello e Padule Orti Bottagone".</p> <p>Attività finanziata per Riserva Padule Orti Bottagone:</p> <p>1. Gestione e fruizione delle strutture presenti in convenzione: sfalcio della vegetazione, manutenzione osservatori e torrette esistenti; 2. Attività di educazione, promozione e valorizzazione: iniziative ed eventi, tra cui iniziative inerenti Festa Parchi per l'importo complessivo di Euro 15.000 di spese correnti IMPORTO LIQUIDAZIONE 2024: Euro 12.000 (mandato nr. 31546 - 1-2024 - importo pari al 80% dell'impegno di Euro 15.000 di spese correnti)</p>	16/07/2024	12.000

ENTE EROGANTE	CAUSALE	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA
GIUNTA REGIONALE TOSCANA	<p>PROGETTI REGIONALI TOSCANA OASI WWF. Decreto Dirigenziale n. 24723 del 06/11/2024 Oggetto dell'atto: "L.R. 30/2015 Impegno di spesa e prima anticipazione a favore di WWF Italia O.n.g. per ulteriori attività relative alla gestione delle Riserve naturali regionali". Attività finanziata per Riserva Padule Orti Bottagone: 1. manutenzione sentieri natura e osservatori, strutture didattiche presenti e camminamenti in legno Attività finanziata per Riserva Laguna di Orbetello: 1. manutenzione sentieri natura e osservatori, giardino delle farfalle e strutture didattiche presenti per l'importo complessivo di Euro 20.000 di spese correnti.; IMPORTO LIQUIDAZIONE 2024: Euro 16.000 (mandato nr. 49855-1-2024 - importo pari al 80% dell'impegno di Euro 20.000 di spese correnti)</p>	21/11/2024	16.000
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	Legge regionale n.7/1998 finanziamento programma di attività riserva marina di Miramare annualità 2024 - mandato n. 3742-1	29/01/2024	84.000
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	Legge regionale n.7/1998 finanziamento programma di attività riserva marina di Miramare annualità 2023- mandato n. 30328-1	24/04/2024	36.000
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	Legge regionale 20/2021 art.63 finanziamento attività di promozione e gestione della riserva della Biosfera MAB - mandato n.85111-1	24/10/2024	10.000
REGIONE CAMPANIA	Rete INFEA bando 2023 Progetto educazione ambientale - mandato n.5079476	28/08/2024	9.750
REGIONE CAMPANIA	Progetto ASTRONI - controllo della popolazione di Trachemys scripta-MAND 5087033	23/10/2024	23.995
REGIONE LAZIO	Liquidazione fondi gestione ordinaria 2024 Pian Sant'Angelo	13/11/2024	15.000
REGIONE LOMBARDIA	Progetto Restauro Cà Pessina - Oasi di Valpredina-mandato 6683-38134 cupe98c2200001200004 saldo ID 3763921	18/03/2024	50.232
REGIONE LOMBARDIA	PROGETTO LIFE IP GESTIRE 2020 - LIFE Integrated projects 2014 - CUP E82F15001310004 - mandato 24796-28134 acconto iv fase	12/06/2024	13.427
REGIONE LOMBARDIA	PROGETTO LIFE IP GESTIRE 2020 - LIFE Integrated projects 2014 - CUP E82F15001310004 - mandato 30686-28134 saldo III fase	19/07/2024	13.435
REGIONE LOMBARDIA	Project 101104366 — LIFE22-IPN-IT-LIFE NatConnect2030 - CUP H81623000140004. Progetto Natural connections for Natura2000 in Northern Italy to 2030 Mandato n 52818 -28134 CUP E86C230006 . 1^Acconto	03/12/2024	47.100
REGIONE MARCHE	Acconto contributi di gestione Riserva Regionale Ripa Bianca di Jesi anno 2024 - mandato n. 9236-1	29/04/2024	59.398
REGIONE MARCHE	Saldo contributi iniziative di valorizzazione promozione Riserva Ripa Bianca di Jesi - mandato n. 9223-1	29/04/2024	12.500
REGIONE MARCHE	Liquidazione a saldo contributi di investimento anno 2021 Riserva Regionale Ripa Bianca di Jesi - mandato n.9773-1	06/05/2024	6.444
REGIONE MARCHE	Liquidazione a saldo contributi di investimento anno 2021 Riserva Regionale Ripa Bianca di Jesi - mandato n.9774-1	06/05/2024	5.000
REGIONE MARCHE	Anticipo contributi d'investimento anno 2023 Riserva Regionale Ripa Bianca di Jesi - mandato n.11841-1	16/05/2024	12.636
REGIONE MARCHE	Anticipo contributi d'investimento anno 2023 Riserva Regionale Ripa Bianca di Jesi - mandato n.11842-1	16/05/2024	8.039
REGIONE MARCHE	Liquidazione a saldo contributi investimento anno 2022 Riserva Regionale Ripa Bianca di Jesi - mandato n.25833-1	23/09/2024	13.961
REGIONE MARCHE	Contributi di gestione Riserva Regionale Ripa Bianca di Jesi saldo 2023 - mandato n.40203-1 Ex 616/2023	24/12/2024	35.602
Regione Sicilia	Ferraro Giuseppa-decreti di liquidazione danni da fauna selvatica	17/05/2024	5.005
Regione Sicilia	Pellegrino Nicola-decreti di liquidazione danni da fauna selvatica	17/05/2024	1.489

ENTE EROGANTE	CAUSALE	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA
Regione Sicilia	Accredito Regione Sicilia 1° rendicontazione - Rimborso stipendi - Periodo Gennaio>Marzo 2024	05/07/2024	121.222
Regione Sicilia	Accredito Regione Sicilia 1° rendicontazione - Riserva Capo Rama - Rimborso spese di gestione - Periodo Gennaio>Marzo 2024	05/07/2024	4.446
Regione Sicilia	Accredito Regione Sicilia 1° rendicontazione - Riserva Lago Preola - Rimborso spese di gestione - Periodo Gennaio>Marzo 2024	05/07/2024	9.586
Regione Sicilia	Accredito Regione Sicilia 1° rendicontazione - Riserva Saline di Trapani - Rimborso spese di gestione - Periodo Gennaio>Marzo 2024	05/07/2024	13.408
Regione Sicilia	Accredito Regione Sicilia 1° rendicontazione - Riserva Torre Salsa - Rimborso spese di gestione - Periodo Gennaio>Marzo 2024	05/07/2024	7.019
Regione Sicilia	Accredito Regione Sicilia 1° rendicontazione - Spese comuni - Rimborso spese di gestione - Periodo Gennaio>Marzo 2024	05/07/2024	1.900
Regione Sicilia	Accredito Regione Sicilia 2° rendicontazione - Rimborso stipendi - Periodo Aprile>Giugno 2024	05/08/2024	181.489
Regione Sicilia	Accredito Regione Sicilia 2° rendicontazione - Riserva Capo Rama - Rimborso spese di gestione - Periodo Aprile>Giugno 2024	24/10/2024	8.452
Regione Sicilia	Accredito Regione Sicilia 2° rendicontazione - Riserva Lago Preola - Rimborso spese di gestione - Periodo Aprile>Giugno 2024	24/10/2024	17.080
Regione Sicilia	Accredito Regione Sicilia 2° rendicontazione - Riserva Saline di Trapani - Rimborso spese di gestione - Periodo Aprile>Giugno 2024	24/10/2024	10.030
Regione Sicilia	Accredito Regione Sicilia 2° rendicontazione - Riserva Torre Salsa - Rimborso spese di gestione - Periodo Aprile>Giugno 2024	24/10/2024	7.142
Regione Sicilia	Accredito Regione Sicilia 2° rendicontazione - Spese comuni - Rimborso spese di gestione - Periodo Aprile>Giugno 2024	24/10/2024	5.487
Regione Sicilia	Accredito x danni fauna selvatica Ditta Armato	09/12/2024	2.328
Regione Sicilia	Accredito x danni fauna selvatica Ditta Di Gregorio	09/12/2024	1.157
Regione Sicilia	Accredito x danni fauna selvatica Ditta La Barbera	09/12/2024	2.597
Regione Sicilia	Accredito x danni fauna selvatica Ditta Marrone	09/12/2024	1.521
Regione Sicilia	Accredito x danni fauna selvatica Ditta Terranova	09/12/2024	3.965
Regione Sicilia	Accredito Regione Sicilia 3° rendicontazione - Rimborso stipendi - Periodo Luglio>Agosto 2024	12/12/2024	78.288
Regione Sicilia	Accredito Regione Sicilia 3° rendicontazione - Riserva Capo Rama - Rimborso spese di gestione - Periodo Luglio>Agosto 2024	12/12/2024	16.170
Regione Sicilia	Accredito Regione Sicilia 3° rendicontazione - Riserva Lago Preola - Rimborso spese di gestione - Periodo Luglio>Agosto 2024	12/12/2024	10.287
Regione Sicilia	Accredito Regione Sicilia 3° rendicontazione - Riserva Saline di Trapani - Rimborso spese di gestione - Periodo Luglio>Agosto 2024	12/12/2024	6.444
Regione Sicilia	Accredito Regione Sicilia 3° rendicontazione - Riserva Torre Salsa - Rimborso spese di gestione - Periodo Luglio>Agosto 2024	12/12/2024	6.035
Regione Sicilia	Accredito Regione Sicilia 3° rendicontazione - Spese comuni - Rimborso spese di gestione - Periodo Luglio>Agosto 2024	12/12/2024	5.462
Regione Sicilia	Incasso residuo Regione Sicilia - Riserva Capo Rama - Rimborso spese di gestione - Periodo Dicembre 2023	12/12/2024	7.622
Regione Sicilia	Incasso residuo Regione Sicilia - Riserva Lago Preola - Rimborso spese di gestione - Periodo Dicembre 2023	12/12/2024	11.558
Regione Sicilia	Incasso residuo Regione Sicilia - Riserva Saline di Trapani - Rimborso spese di gestione - Periodo Dicembre 2023	12/12/2024	13.957
Regione Sicilia	Incasso residuo Regione Sicilia - Riserva Torre Salsa - Rimborso spese di gestione - Periodo Dicembre 2023	12/12/2024	15.928

ENTE EROGANTE	CAUSALE	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA
Regione Sicilia	Incasso residuo Regione Sicilia - Spese comuni - Rimborso spese di gestione - Periodo Dicembre 2023	12/12/2024	2.025
Regione Sicilia	Accredito Regione Sicilia 5° rendicontazione - Rimborso stipendi - Periodo Novembre>Acconto Dicembre 2024	17/12/2024	37.101
Regione Sicilia	Accredito Regione Sicilia 5° rendicontazione - Riserva Capo Rama - Rimborso spese di gestione - Periodo Novembre 2024	17/12/2024	1.099
Regione Sicilia	Accredito Regione Sicilia 5° rendicontazione - Riserva Lago Preola - Rimborso spese di gestione - Periodo Novembre 2024	17/12/2024	2.835
Regione Sicilia	Accredito Regione Sicilia 5° rendicontazione - Riserva Saline di Trapani - Rimborso spese di gestione - Periodo Novembre 2024	17/12/2024	2.960
Regione Sicilia	Accredito Regione Sicilia 5° rendicontazione - Riserva Torre Salsa - Rimborso spese di gestione - Periodo Novembre 2024	17/12/2024	2.797
Regione Sicilia	Accredito Regione Sicilia 5° rendicontazione - Spese comuni - Rimborso spese di gestione - Periodo Novembre 2024	17/12/2024	3.346
Regione Sicilia	Accredito Regione Sicilia 4° rendicontazione - Rimborso stipendi - Periodo Settembre>Ottobre 2024	19/12/2024	47.491
Regione Sicilia	Accredito Regione Sicilia 4° rendicontazione - Riserva Capo Rama - Rimborso spese di gestione - Periodo Settembre>Ottobre 2024	19/12/2024	3.619
Regione Sicilia	Accredito Regione Sicilia 4° rendicontazione - Riserva Lago Preola - Rimborso spese di gestione - Periodo Settembre>Ottobre 2024	19/12/2024	3.038
Regione Sicilia	Accredito Regione Sicilia 4° rendicontazione - Riserva Saline di Trapani - Rimborso spese di gestione - Periodo Settembre>Ottobre 2024	19/12/2024	5.474
Regione Sicilia	Accredito Regione Sicilia 4° rendicontazione - Riserva Torre Salsa - Rimborso spese di gestione - Periodo Settembre>Ottobre 2024	19/12/2024	3.656
Regione Sicilia	Accredito Regione Sicilia 4° rendicontazione - Spese comuni - Rimborso spese di gestione - Periodo Settembre>Ottobre 2024	19/12/2024	4.276
SEGRETIARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA - Servizio Tenuta Presidenziale Castelporziano	Convenzione per assistenza alle visite presso la tenuta di Castelporziano	10/10/2024	750
SEGRETIARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA - Servizio Tenuta Presidenziale Castelporziano	Convenzione per assistenza alle visite presso la tenuta di Castelporziano	10/10/2024	750
	TOTALE 2024		1.994.711

10. DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non risultano debiti per erogazioni liberali condizionate in quanto nel corso dell'anno 2024 l'Ente non ha ricevuto erogazioni liberali condizionate.

11. ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso nelle seguenti aree, in relazione alle quali si riporta una sintetica descrizione delle principali voci.

A) Attività di interesse generale

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come *“componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”*.

All’interno di questa area sono quindi state incluse le attività svolte dall’Associazione con riferimento a quanto previsto dallo statuto; in particolare sono inclusi tutti i costi e i ricavi direttamente connessi all’attività di gestione e funzionamento dei progetti.

I risultati di tale attività sono di seguito esposti:

ONERI E COSTI	2024	2023	PROVENTI E RICAVI	2024	2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	453.386	606.311	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.369.308	1.426.936
2) Servizi	7.367.832	7.904.915	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	65.943	58.139	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	4.497.873	4.254.763	4) Erogazioni liberali	2.612.173	2.855.248
5) Ammortamenti	185.390	45.005	5) Proventi del 5 per mille	1.000.164	1.035.979
5bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamento per rischi ed oneri	35.000	158.000	6) Contributi da soggetti privati	2.285.485	3.355.852
7) Oneri diversi di gestione	37.553	33.210	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	876.897	940.177
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici	1.281.431	1.717.120
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			9) Proventi da contratti con enti pubblici	9.750	26.143
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.549.360	1.503.174
			11) Rimanenze finali		
Totale A) Costi e oneri da attività di interesse generale	12.642.977	13.060.344	Totale A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	10.984.569	12.860.629
			Avanzo/Disavanzo attività interesse generale (-/+)	-1.658.408	-199.714

B) Attività Diverse

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come *“componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all’art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”*.

Nell’area B) trovano spazio i proventi da attività diverse riguardanti principalmente a ricavi di natura commerciale quali le sponsorizzazioni e le vendite e-commerce.

I risultati di tale attività sono di seguito esposti:

B) Costi e oneri da attività diverse	2024	2023	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2024	2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	244.127	265.974	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	789.972	270.663	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.372.209	1.093.413
4) Personale	105.029	101.336	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	77.659	23.284	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	8.964	2.195
7) Oneri diversi di gestione	49.579	22.915	7) Rimanenze finali	155.732	128.751
8) Rimanenze iniziali	128.751	-			-
Totale B) Costi e oneri da attività diverse	1.395.116	684.172	Totale B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	1.536.905	1.224.358
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (-/+)	141.789	540.186

C) Attività di raccolta fondi

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come *“i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”*

In quest’area trovano collocazione le voci relative alle donazioni ricevute dall’Associazione in seguito a campagne di raccolta fondi abituali oppure derivanti da donazioni spontanee. Per la parte costi sono contenuti gli oneri sostenuti per la raccolta fondi.

Nella voce proventi/oneri da raccolte fondi occasionali trovano collocazione i fondi pervenuti a seguito di raccolte occasionali anche mediante offerte di beni o servizi di modico valore in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione. Per queste iniziative l’art. 87 comma 6 del CTS prevede che gli ETS non commerciali che effettuano raccolte pubbliche di fondi debbano predisporre per ciascun evento uno specifico rendiconto (accompagnato da una relazione illustrativa) da inserire all’interno del rendiconto o del bilancio di esercizio e da cui risultino in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione di cui all’art. 79 comma 4 lett. a).

I risultati di tale attività sono di seguito esposti:

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2024	2023	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2024	2023
1) Oneri per raccolte fondi abituali	4.341.599	5.755.444	1) Proventi da raccolte fondi abituali	8.762.063	8.116.654
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	31.161	31.442	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	64.896	63.207
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi		-
Totale C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	4.372.760	5.786.886	Totale C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	8.826.959	8.179.861
			Avanzo/Disavanzo attività raccolta fondi (-/+)	4.454.199	2.392.975

D) Attività finanziarie e patrimoniali

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come *“i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale”*

All’interno di questa voce sono ricompresi i costi e i ricavi relativo ai beni immobili e di quelli derivanti dai rapporti con banche e le poste italiane per la gestione dell’operatività dell’Associazione.

I risultati di tale attività sono di seguito esposti:

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2024	2023	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2024	2023
1)Su rapporti bancari	84.858	92.536	1)Da rapporti bancari	66.938	82.336
2)Su prestiti		-	2)Da altri investimenti finanziari	27.542	27.377
3)Da patrimonio edilizio	218.765	266.020	3)Da patrimonio edilizio	151.375	775.343
4)Da altri beni patrimoniali	1.771	1.771	4)Da altri beni patrimoniali		-
5)Accantonamenti per rischi ed oneri	40.000	-	5)Altri proventi	104.559	3.593
6)Altri oneri	216.109	177.159			
Totale D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	561.503	537.487	Totale D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	350.414	888.649
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (-/+)	-211.089	351.162

E) Attività di supporto generale

Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

All’interno di quest’area sono inclusi i costi per i servizi che forniscono supporto all’attività dell’Associazione: risorse umane, amministrazione, servizio legale, nonché i costi relativi al mantenimento e al funzionamento della sede.

I risultati di tale area sono di seguito esposti:

E) Costi e oneri di supporto generale	2024	2023	E) Proventi di supporto generale	2024	2023
1)Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	55.573	56.713	1)Proventi da distacco del personale	74.780	50.680
2)Servizi	699.171	866.133	2)Altri proventi di supporto generale	33.931	58.014
3)Godimento beni di terzi	11.948	24.000			
4)Personale	1.592.235	1.536.452			
5)Ammortamenti	5.859	2.041			
5bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-			
6)Accantonamento per rischi ed oneri		-			
7)Altri oneri	19.009	15.252			
8)Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
9)Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
Totale E) Costi e oneri di supporto generale	2.383.795	2.500.590	Totale E) Proventi di supporto generale	108.711	108.694
			Avanzo/Disavanzo attività supporto generale (-/+)	-2.275.084	- 2.391.896

Si segnala inoltre che i proventi e gli oneri straordinari quali plusvalenze e minusvalenze da cessione di beni nonché le sopravvenienze attive e passive, sono state incluse all’interno delle aree di bilancio a cui si riferiscono non essendo prevista una voce o un’area dedicata.

12. DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali ricevute nel 2024 ammontano ad Euro 2.612.173.

Questi fondi sono reperibili all'interno della nostra contabilità alle voci:

Erogazioni liberali - Attestazioni	1.004.692
Entrate da aziende	280.340
Entrate da aziende altri ricavi	166
Contributi da aziende	11.200
One Off Donations	1.315.775
Totale	2.612.173

Donatori OneOff

Nel corso del 2024, sono state 42.610 le persone che hanno scelto di schierarsi al fianco del WWF per difendere il pianeta, rispondendo con entusiasmo ai nostri appelli e contribuendo alla tutela della tigre minacciata dal bracconaggio, alla convivenza tra grandi carnivori e comunità locali e alla protezione del gorilla di montagna e del suo habitat. Ogni donatore ha lasciato il proprio segno, chi con un gesto unico di generosità, chi scegliendo di supportare più volte nel corso dell'anno i nostri progetti di conservazione. Sempre più persone hanno deciso di sostenere il WWF attraverso un'adozione simbolica, un gesto concreto per proteggere le specie più a rischio. Rispetto all'anno precedente, le adozioni sono aumentate, e oggi il 47% dei donatori OneOff, ovvero oltre 17 mila persone, ha scelto questa forma di sostegno, per un totale di 2,3 milioni di euro, rappresentando circa il 18% delle entrate totali provenienti da individui. In particolare per 1,32 milioni di euro sono riclassificati nella voce erogazioni liberali (A4) e per 1,06 milioni di euro nella voce proventi per raccolta fondi abituali (C1).

13. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA, NONCHÉ IL NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17 COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

In allegato il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

MEDIA 2024 PER CATEGORIE				
	DIR	Q/IMP/APPR	OP	TOT
MEDIA	3	92,25	10,42	105,67

Per quanto riguarda il numero dei volontari, iscritti al registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionali, ad oggi risultano 238 tra Consiglieri nazionali, Delegati e Guardie ambientali.

14. COMPENSI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

L'organo esecutivo (Consiglio Nazionale, Presidente e Tesoriere) non percepisce compensi, così come il Collegio dei Probiviri.

Spetta in ogni caso ai consiglieri il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni istituzionali esercitate per conto dell'Associazione.

L'Organo di Controllo percepisce invece un compenso complessivo di Keuro 44,40.

15. PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E S.M.I.

Non risultano patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16. OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

17. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Si propone all'Assemblea dei Soci l'imputazione dell'avanzo 2024 pari ad Euro 37.245 ad aumento del Patrimonio Netto

22. PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

L'associazione in questo esercizio non ha effettuato valorizzazioni economiche riguardo a costi e proventi figurativi.

23. DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

L'Associazione nel corso dell'esercizio ha rispettato la prescrizione di cui all'art. 16 del decreto legislativo n 117/2017 e S.M.I. secondo cui la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, calcolata sulla base della retribuzione lorda, non può essere superiore al rapporto uno a otto.

Ai fini della suddetta verifica si riporta di seguito il prospetto:

CALCOLO RAPPORTO 1 A 8	3,62
RETRIBUZIONE MAX	87.108,00
RETRIBUZIONE MIN	24.062,50

24. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

In quest'area viene descritta l'attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Per raccolta fondi si intende il complesso delle attività e iniziative che l'associazione svolge per finanziare le proprie attività di interesse generale attraverso donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Con l'emanazione delle linee guida in materia di raccolta fondi, avvenuta con il DM 9.6.2022, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha definito il quadro operativo per gli Enti del Terzo settore entro la cornice normativa delineata dal DLgs. 117/2017. Gli obblighi di rendicontazione di questa essenziale attività rappresentano un momento di assoluta rilevanza, atteso che il principio generale della trasparenza deve essere il criterio sottostante alla rendicontazione medesima.

La nozione di raccolta fondi, a mente dell'art. 7 comma 1 CTS, è riferita al complesso delle attività ed iniziative poste in essere da un ente del Terzo settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva: l'elemento distintivo di tale fondamentale attività è perciò rappresentato dall'esigenza di reperire mezzi per finanziare le proprie attività di interesse generale. Per quanto concerne questo aspetto, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali precisa che la destinazione dei fondi raccolti deve essere unicamente in favore delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 CTS, dovendosi escludere che possano essere considerate "raccolte fondi", secondo quanto disposto dall'art. 7 CTS, quelle destinate a finanziare le attività diverse di cui all'art. 6 CTS (le c.d. attività secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale).

La raccolta fondi abituale dell'Associazione viene effettuata principalmente tramite le attività di seguito descritte.

Donatori Regolari

Nel 2024, il WWF ha potuto contare su 39.882 donatori regolari, che con i loro contributi hanno generato un totale di 5,49 milioni di euro, rappresentando il 40,5% delle entrate complessive provenienti da individui. Questo sostegno continuativo è essenziale per garantire stabilità, efficacia e una pianificazione a lungo termine, permettendoci di intervenire con maggiore sicurezza nei progetti di conservazione. Le donazioni regolari non solo ci danno la possibilità di rispondere tempestivamente alle emergenze ambientali, ma assicurano anche la continuità degli interventi necessaria per ottenere risultati duraturi.

Proprio per rafforzare questa stabilità e costruire un futuro più solido per la natura, nel corso del 2024 il WWF ha lanciato il programma di donazione regolare "**Pandas**". Questo progetto riunisce una comunità di sostenitori consapevoli e impegnati, che hanno scelto di affiancarci in modo stabile per affrontare le sfide ambientali più urgenti del nostro tempo.

Il programma "**Pandas**" offre ai donatori la possibilità di sostenere una delle tre cause principali del WWF, ciascuna con un impatto mirato sulla tutela del pianeta:

- **Our Nature:** scelta dal 36% dei donatori, questa causa è dedicata alla protezione della biodiversità terrestre e marina, con interventi su scala globale per tutelare specie minacciate come tigri, elefanti, tartarughe marine e orsi polari, e preservare habitat fondamentali come foreste tropicali, barriere coralline e zone umide. L'obiettivo è fermare il declino globale della fauna selvatica e garantire la conservazione degli ecosistemi chiave.
- **Our Future:** scelta dal 12% dei donatori, questa causa è incentrata sulla lotta al cambiamento climatico, all'inquinamento da plastica e sul raggiungimento di un equilibrio sostenibile tra uomo e natura. Attraverso azioni come la riforestazione, il sostegno alle energie rinnovabili e all'agricoltura sostenibile, questa causa mira a costruire un futuro in cui l'uomo possa coesistere con la natura riducendo l'impatto delle nostre azioni sul pianeta.
- **Natura d'Italia:** scelta dal 52% dei donatori, questa causa è dedicata alla protezione e rigenerazione del patrimonio naturale del nostro Paese. Questo impegno si concretizza

attraverso iniziative di *rewilding*, che prevedono la reintroduzione di specie autoctone come il cervo italico e la lince nei loro habitat originari, e la conservazione di specie a rischio come l'orso bruno marsicano.

Grazie a questi progetti, il WWF contribuisce a preservare la biodiversità e a garantire la resilienza degli ecosistemi italiani, assicurando un futuro sostenibile per la natura del nostro territorio.

L'adesione al nostro programma di donazione regolare nel 2024 è frutto soprattutto dell'impegno e della determinazione dei nostri dialogatori e operatori telefonici, veri ambasciatori del WWF, che ogni giorno, con passione e professionalità, hanno diffuso la nostra missione, ispirando sempre più persone a proteggere il pianeta con un contributo costante.

Sono loro le voci e i volti del WWF, nelle strade con i banchetti informativi, nei centri commerciali, durante eventi pubblici e attraverso il telefono. Con un semplice incontro o una chiamata, offrono alle persone l'opportunità di fare la differenza e, nel 2024, 13.255 persone hanno accolto questo invito scegliendo di diventare sostenitori regolari.

Ogni contributo regolare si traduce in azioni concrete: tutela delle specie minacciate, protezione degli ecosistemi e lotta ai cambiamenti climatici.

Grandi Donatori

Grazie al prezioso contributo degli Alleati del Pianeta – la nostra rete di grandi donatori impegnati nella salvaguardia della natura – Nel 2024 abbiamo potuto rafforzare le nostre azioni di tutela per la tigre, l'elefante di foresta, le oasi italiane e molte specie minacciate. Il loro sostegno è stato fondamentale per portare avanti interventi concreti a favore della biodiversità, garantendo un futuro più sicuro agli ecosistemi e agli animali che li abitano.

Anche nel 2024, i sostenitori riuniti attorno al motto 'Il WWF Siamo Noi' hanno tradotto in azioni concrete il bisogno di agire in questo momento cruciale per il nostro Pianeta. Hanno voluto ribadire il loro ruolo di pionieri nella difesa della Natura, investendo 1,33 milioni di euro in un cambiamento concreto e duraturo. Queste risorse hanno finanziato interventi mirati per la tutela degli insetti impollinatori, dei gorilla di montagna, del cervo italico e delle tartarughe marine del Mediterraneo, rafforzando il nostro comune impegno per la protezione e la preservazione della biodiversità italiana e del mondo.

Ogni gesto ha messo radici profonde, e grazie a questo impegno possiamo continuare a costruire soluzioni durature per le sfide ambientali e coltivare insieme un Pianeta in cui la natura fiorisca e le generazioni future possano respirare un'aria di speranza e armonia.

Lasciti Testamentari

Nel 2024, grazie ai testatori che hanno scelto di destinare un lascito al WWF, con un contributo totale di 869 mila euro, abbiamo potuto trasformare il loro amore per la natura in azioni concrete per la tutela del pianeta. Il Circolo Eredità Naturale riunisce persone speciali, che con un gesto di straordinaria generosità hanno lasciato un segno indelebile nella difesa della biodiversità, proteggendo specie minacciate e habitat preziosi.

A loro va il nostro più profondo grazie: il loro impegno continua a vivere nella bellezza di un mondo più sicuro per le generazioni future.

Donatori OneOff

Nel 2024 le donazioni One Off sono pari a 2,3 milioni di euro, in particolare per 1,32 milioni di euro sono riclassificati nella voce erogazioni liberali (A4) e per 1,06 milioni di euro nella voce proventi per raccolta fondi abituali (C1).

In particolare nel 2024, il WWF Italia ha lanciato la campagna di Natale dedicata alle Adozioni, che raccoglie quindi donazioni One-Off, tramite un'idea di amore e responsabilità condivisa che risuona fortemente, alla luce degli ultimi dati sulla perdita di biodiversità che minaccia il futuro di molte specie, inclusa quella umana: "A Natale, regala il futuro. Regala un'adozione WWF."

Per quanto riguarda la raccolta fondi occasionale, il WWF Italia dal 05 al 19 Maggio ha posto in essere un'iniziativa denominata "SOS Orso" al fine di raccogliere fondi che possano garantire un futuro all'Orso in Appennino.

L'orso bruno marsicano, considerato sottospecie "rigorosamente protetta" a livello nazionale ed europeo, sopravvive oggi in un territorio di dimensioni ridotte con una popolazione di soli circa 55-60 individui. La sopravvivenza della popolazione di orso più a rischio d'Europa oggi è legata alla possibilità di espandersi in territori al di fuori dell'attuale core area, consentendo un proporzionale incremento numerico che consenta di uscire dall'imminente rischio di estinzione. Ruolo cruciale hanno i diversi corridoi ecologici attualmente non protetti ma fondamentali per permettere l'espansione della popolazione in altri territori idonei. Grazie al sostegno di tanti donatori, attraverso la raccolta fondi sopra citata, è stato possibile raccogliere 64.896 €.

Modalità di raccolta fondi per l'iniziativa (ENTRATE)

L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad Euro 64.896 (totale entrate)

Le donazioni si riferiscono agli SMS inviati durante l'iniziativa

Spese relative all'iniziativa (USCITE)

Per la raccolta fondi sono state sostenute spese relative a:

-Spese di Viaggio per Euro 1.116

-Spese per consulenze ed operatori per Euro 18.339 - relative ai costi sostenuti nei confronti delle società telefoniche e altri consulenti;

-Spese per pianificazione media per Euro 18.910 - relative ai costi sostenuti per il placement televisivo;

-Le altre spese sono relative a spese varie per Euro 1.332 - relative ai costi sostenuti per materiale promozionale

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 25.198, hanno contribuito con le ulteriori risorse interne a finanziare il progetto Orso Marsicano, per esempio con la messa in sicurezza dei tratti stradali a rischio di incidenti a danno dell'Orso e lo svolgimento di attività di informazione e sensibilizzazione sul posto.

In questa tabella sono evidenziate le spese sostenute ed i ricavi ottenuti per la raccolta fondi SMS ORSO, mentre nella sezione A sono inclusi i fondi stanziati per finanziare il progetto.

RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

RENDICONTO EVENTO SMS ORSO 2024	
ENTRATE SPECIFICHE	
Entrate da SMS Solidale	64.896
TOTALE	64.896
SPESE SPECIFICHE	
Spese di Viaggio	1.116
Terzi c/servizi per consulenze professionali	18.339
Pianificazione e Media	18.910
Spese Varie	1.332
TOTALE	39.697
AVANZO	25.198

Nella tabella sotto riportata viene indicato il dettaglio dei proventi derivanti dall'attività di raccolta fondi:

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2024	2023
1) Proventi da raccolta fondi abituali	8.762.063	8.116.654
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	64.896	63.207
3) Altri proventi	-	-
Totale	8.826.959	8.179.861

Gli oneri relativi alla raccolta fondi vengono indicati nella tabella sotto riportata:

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2024	2023
1) Oneri per raccolte fondi abituali	4.341.599	5.755.444
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	31.161	31.442
3) Altri oneri	-	-
Totale	4.372.760	5.786.886

Nonostante gli oneri diretti sostenuti per l'organizzazione di operazioni di raccolta fondi sono diminuiti, l'ammontare della raccolta fondi abituale è aumentata rispetto a quella dell'esercizio precedente, grazie all'attività di investimento finalizzata al progetto di dialogo diretto con i donatori effettuata nell'esercizio precedente, fondamentale per l'acquisizione di nuovi donatori regolari a supporto delle attività che consentono all'Associazione di continuare ad avere una propria indipendenza economica. All'interno di tale voce sono contenuti anche gli oneri per le retribuzioni del personale direttamente impiegato nell'attività di raccolta fondi.

18. ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il WWF Italia persegue i propri scopi statuari finanziando progetti di conservazione ambientale in Italia e all'estero sia in ambienti marini che terrestri. Tra le attività finanziate ci sono inoltre campagne di sensibilizzazione inerenti il consumo sostenibile delle risorse naturali, i cambiamenti climatici la riduzione del consumo di suolo.

Il programma di interventi 2024 è stato predisposto sulla base delle disponibilità finanziarie ed organizzative previste nel documento di budget approvato ad inizio esercizio. Tale budget è stato rivisto e aggiornato ogni trimestre e portato di volta in volta all'approvazione del Consiglio Nazionale. Nel mese di Luglio 2024 durante la fase di revised budget è emersa la necessità di intervenire sui costi al fine di garantire il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario a causa della flessione delle entrate da individui rispetto alla previsione approvata ad inizio esercizio. La manovra complessiva ha portato ad un intervento di riduzione di circa il 10% sui costi di esercizio preventivati.

Più del 72% delle risorse è stato investito in attività di programma mentre i costi generali di funzionamento e raccolta fondi assorbono circa il 24% della raccolta complessiva cui si aggiunge un 4% di oneri diversi.

Dal punto di vista finanziario i mesi estivi del 2024 hanno evidenziato un limitato affanno finanziario poi rientrato nell'ultimo trimestre dell'esercizio che, a chiusura, presenta disponibilità liquide in grado di fare fronte a due mensilità di funzionamento in assenza di ulteriori entrate e le immobilizzazioni materiali superano i 14 milioni Euro a garanzia di eventuali emergenze.

L'associazione anche per il 2024 non ha avuto difficoltà nel garantire il regolare pagamento delle rate dell'anticipazione bancaria decennale di 2,2 milioni di Euro contrattualizzata nel 2018.

Tutte le poste attive che non garantiscono la certezza dell'incasso sono coperte da apposito accantonamento a rischio. Rispetto ai rapporti con la rete territoriale delle Organizzazioni Aggregate WWF contrattualizzate con l'associazione, non emergono situazioni tali da evidenziare rischi economico-finanziari.

19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E LA PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Per l'esercizio 2025 è stato redatto come ogni anno apposito budget basato su stime ragionevoli e prudenziali della raccolta fondi complessiva. Il risultato di esercizio atteso prevede un avanzo contenuto ma comunque in grado di garantire la copertura degli ammortamenti e del rimborso della quota capitale derivante dal pagamento del debito pluriennale pregresso.

Al fine di garantire la continuità "aziendale", il budget 2025 sarà sottoposto, nel mese di giugno 2025 come già accaduto in fase di revised durante l'esercizio 2024, ad approfondita valutazione alla luce dell'andamento della raccolta nel primo semestre.

20. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE

GENERALE

Nel 2024 il WWF Italia ha gestito direttamente progetti di conservazione sul territorio nazionale e parallelamente, con il trasferimento di fondi al network WWF internazionale, ha contribuito a programmi di salvaguardia e ripristino ambientale nel bacino del Mediterraneo, in Africa, in Asia centrale e nel sud-est asiatico. L'Associazione inoltre investe, come accennato in precedenza, in attività di sensibilizzazione, educazione e formazione finalizzate a modificare i comportamenti di cittadini e aziende. Tutte le attività di gestione e coordinamento dei progetti di conservazione

sono svolte dal personale dipendente presso la sede di Roma e declinate sul campo attraverso il contributo di volontari, collaboratori e società di servizio ingaggiate sulla base di selezioni accurate. Tra i progetti svolti sul territorio nazionale va evidenziato l'investimento annuale sulle aree protette del sistema Oasi del WWF in Italia. Si tratta del più grande e storico progetto di conservazione nato sin dai primi anni di esistenza dell'associazione con l'acquisto dell'Oasi di Orbetello e la presa in gestione dell'area del lago di Burano e cresciuto sino alle attuali cento aree gestite anche in collaborazione con la rete di Organizzazioni Aggregate che operano sull'intero territorio nazionale in nome del WWF.

Nella tabella successiva vengono evidenziati gli impegni sulle attività di programma e per le altre categorie di costo.

IMPIEGHI 2023-2024	2023	2024
PROGRAMMA WWF ITALIA *		
EDUCATION	711.051	591.525
FOOD & AGRICOLTURE	1.576.498	1.839.827
OCEANS	1.131.037	1.179.092
SPECIES & HABITAT	1.713.471	1.645.856
POLICY & LEGAL	1.479.870	1.657.052
OASI	2.252.078	1.787.581
NETWORK LOCALE	809.538	811.620
COMMUNICATION	2.396.313	1.801.218
AWARENESS	4.199.816	3.637.788
TOTALE IMPIEGHI PROGRAMMA WWF ITALIA	16.269.671	14.951.559
COSTI OPERATIVI E DI SVILUPPO*		
FUNDRAISING	4.274.437	4.708.150
SUPPORTO GENERALE	520.214	514.460
TOTALE IMPIEGHI OPERATIVI E DI SVILUPPO	4.794.651	5.222.610
ONERI FINANZIARI, TRIBUTARI E ALTRI ONERI	779.193	572.865
ONERI STRAORDINARI*	135.506	170.140
Ri-Party-Amo	1.546.981	697.407
TOTALE USCITE	23.526.002	21.614.582

E' stata effettuata una revisione nell'anno 2024 delle imputazioni a voci di programma sulla base della quale sono stati ricalcolati i totali per il 2023

Le attività della raccolta fondi a loro volta sono gestite e coordinate dagli uffici centrali e si declinano sul territorio attraverso la rete di volontariato e professionisti esperti nell'ingaggio e la sensibilizzazione del pubblico sulle tematiche associative. La raccolta fondi si rivolge innanzitutto ai singoli individui al fine di ridurre al minimo il rischio di dipendenza da pochi grandi finanziatori pubblici o privati. Le metodologie di ingaggio dei potenziali sostenitori prevedono principalmente il rapporto diretto e personale mediante dialogatori e in via subordinata, mediante strumenti digitali o cartacei anche attraverso lo strumento del direct mailing. Parallelamente, WWF Italia ingaggia comunque aziende e pubbliche amministrazioni sia per ottenere supporto finanziario per le sue attività di programma sia per influire significativamente sui cicli produttivi che per influenzare e indirizzare le scelte degli operatori pubblici verso politiche ambientalmente sostenibili.

PROVENTI 2023-2024	2023	2024
MKT E COMUNICAZIONE	17.750.855	18.540.355
SOSTENITORI INDIVIDUALI	12.814.029	13.540.089
SMALL DONORS	8.315.727	9.279.801
Membership	1.426.936	1.369.308
Recurring Donations primo anno	1.689.057	1.308.033
Recurring Donations dal secondo anno	2.976.728	4.182.651
One off Donations	2.182.225	2.377.082
Gift	40.781	42.727
MIDDLE&MAJOR DONORS	1.176.203	1.332.363
CUSTOMER	374.961	423.747
5 PER MILLE	1.035.979	1.000.164
LEGATI E LASCITI ORDINARI	1.164.194	869.708
PIANTE URBAN NATURE	683.758	569.410
SMS SOLIDALE	63.207	64.896
CORPORATE	4.152.229	4.447.365
FONDAZIONI	784.597	552.901
PROVENTI PER PROGETTI FINANZIATI DA ENTI	2.047.615	1.784.749
PROVENTI DIVERSI	848.654	290.543
TOTALE PROVENTI ORDINARI	20.647.124	20.615.647
LASCITI OLTRE 500K	-	-
RACCOLTA STRAORDINARIA "RIPARTYAMO"	1.746.913	803.031
SOPRAVVENIENZE ED INSUSSISTENZE	739.405	233.148
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	2.486.318	1.036.179
TOTALE PROVENTI	23.133.442	21.651.826
FINANZIAMENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI	473.259	-
TOTALE COPERTURA FINANZIARIA	23.606.701	21.651.826

21. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Le attività diverse sono svolte ai sensi delle specifiche previsioni statutarie in tale senso. Le attività diverse sono esercitate dall'ente esclusivamente al fine di realizzare le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente stesso.

La presente Relazione di Missione costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura nell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto Gestionale o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Il Presidente